ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
"G.CENA"
TORINO

Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. CENA - TORINO
Triennio 2022/2025

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. CENA - TO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **06/12/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **5425** del **14/11/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **11/12/2023** con delibera n. 10*

Anno di aggiornamento:
2023/24

Triennio di riferimento:
2022 - 2025

La scuola e il suo contesto

1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
2 Caratteristiche principali della scuola
5 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
6 Risorse professionali

Le scelte strategiche

7 Aspetti generali
12 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
14 Piano di miglioramento
24 Principali elementi di innovazione

L'offerta formativa

26 Aspetti generali
29 Insegnamenti e quadri orario
34 Curricolo di Istituto
44 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
48 Moduli di orientamento formativo
52 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
99 Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
106 Attività previste in relazione al PNSD
110 Valutazione degli apprendimenti
117 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Organizzazione

123 Aspetti generali

125 Modello organizzativo
132 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
134 Reti e Convenzioni attivate
151 Piano di formazione del personale docente
156 Piano di formazione del personale ATA

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il nostro Istituto si colloca in un contesto di grande complessità sotto l'aspetto sociale. Dopo un decennio di forte immigrazione il quartiere vive un momento di maggiore stabilità, ma anche di invecchiamento della popolazione. Negli ultimi anni si è assistito alla contrazione del numero di bambini di età scolare sul nostro territorio.
La presenza di una buona percentuale di alunni stranieri (circa 42%) e di alunni con EES (19%) oltre a costituire un'opportunità di crescita professionale e di ricerca metodologica per i docenti, ha agevolato la costituzione di reti di scuole e l'accesso a finanziamenti dedicati per cui sono state realizzate iniziative di recupero e/o rinforzo.
Il territorio della Circoscrizione 6, dove è ubicato il nostro Istituto, è caratterizzato dalla presenza di un variegato panorama di strutture ed associazioni, pubbliche e private, di tipo solidale, sportivo e culturale utilizzate sia dalle famiglie sia dagli alunni. Le sinergie fra scuole, servizi sociali ed NPI del territorio hanno dato vita ad un coordinamento scuola/servizi, che ha prodotto un protocollo operativo per gli interventi congiunti. La Circoscrizione offre opportunità alle scuole che partecipano alla progettazione degli interventi dell'Ente locale.
Nella nostra realtà le situazioni di disagio sociale, economico e familiare non sono trascurabili: la famiglia è "fragile" rispetto agli approcci educativi nei confronti dei figli; emerge una difficoltà trasversale dei genitori, indipendente dall'estrazione culturale e sociale, ad individuare e far riconoscere ai figli l'importanza delle regole. La scuola lavora sull'acquisizione di codici trasversali ad ogni ambito disciplinare (corporeo, gestuale, relazionale, emozionale, linguistico) e di codici più prettamente disciplinari (scientifico, tecnologico, storico, ...) che consentano di costruire il sapere partendo da solide fondamenta di tipo epistemologico. A partire da questa solidità, conquistata attraverso una progettazione curricolare verticale ispirata all'unitarietà, per tutti gli alunni, dai tre ai quattordici anni, l'Istituto progetta percorsi trasversali delle conoscenze e delle abilità acquisite. L'implementazione della progettazione didattica volge a recuperare un ruolo attivo e consapevole delle famiglie a sostegno del percorso di istruzione dei propri figli. In questo tipo di visione la scuola non soltanto rinforza il suo ruolo di "agenzia d'istruzione" per eccellenza, ma si configura anche laboratorio nel quale vengono messe in campo competenze e abilità che vanno al di là della mera dimensione "disciplinare" e portano gli allievi a misurarsi con competenze di tipo personale e sociale, come la conquista dell'autonomia, la scoperta della valorizzazione delle proprie capacità e l'instaurazione di rapporti interpersonali virtuosi, improntati allo spirito di condivisione, di rispetto e di coinvolgimento nel perseguimento di obiettivi comuni.
L'analisi dei bisogni dell'I.C. ha evidenziato situazioni specifiche relazionali in alcuni gruppi classe. L'Istituto offre uno sportello d'ascolto per tutti gli utenti dell'istituto.

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. CENA - TO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	TOIC80500E
Indirizzo	STRADA SAN MAURO 32 TORINO 10156 TORINO
Telefono	01101159020
Email	TOIC80500E@istruzione.it
Pec	toic80500e@pec.istruzione.it
Sito WEB	cenatorino.edu.it

Plessi

I.C. CENA - PIERO ANGELA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TOAA80502C
Indirizzo	VIA ANGLESIO, 17 TORINO 10156 TORINO

I.C. CENA - PIAZZA ABBA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TOAA80503D
Indirizzo	PIAZZA ABBA, 9 TORINO 10154 TORINO

I.C. CENA - GIOVANNI CENA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TOEE80501L
Indirizzo	STRADA SAN MAURO 32 - 10156 TORINO
Numero Classi	10
Totale Alunni	188

I.C. CENA - PIERO ANGELA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TOEE80502N
Indirizzo	VIA M. ANGLESIO 17 - 10156 TORINO
Numero Classi	4
Totale Alunni	71

I.C. CENA - PIETRO MICCA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TOEE80503P
Indirizzo	STRADA BERTOLLA 50 - 10156 TORINO
Numero Classi	5
Totale Alunni	102

I.C. CENA - ABBA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TOEE80504Q
Indirizzo	PIAZZA ABBA, 13 TORINO 10154 TORINO
Numero Classi	10

Totale Alunni	181

I.C. CENA - MARTIRI MARTINETTO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	TOMM80501G
Indirizzo	STRADA S. MAURO 24 - 10156 TORINO
Numero Classi	7
Totale Alunni	132

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	6
	Informatica	5
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	3
	Palestra	5
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	60
	Monitor interattivi nelle aule	50

Approfondimento

Tutte le classi dell'Istituto sono dotate di monitor interattivi.

Risorse professionali

Docenti	111
Personale ATA	29

Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Il Piano dell'Offerta Formativa dell'I.C. "G. Cena" perseguirà l'implementazione di specifiche attività, anche per il nuovo triennio di formazione 2022/2025, con l'irrinunciabile finalità dell'educazione e della partecipazione a una cittadinanza attiva, consapevole, responsabile, democratica che formi le alunne e gli alunni nel rispetto di se stessi e degli altri nel percorso di una prima conoscenza critica della realtà socio-politica contemporanea attraverso l'adesione al senso e alla necessità del rispetto della convivenza civile, verso una prima conoscenza critica della realtà socio-politica contemporanea con riflessioni anche semplici su fenomeni epocali quali la migrazione di massa e che rafforzi il senso di appartenenza alla comunità nonché di rispetto per l'ambiente. Si inserisce in questa cornice l'arricchimento della sezione del PTOF dedicata al contrasto ai fenomeni di bullismo e cyberbullismo attraverso iniziative mirate di prevenzione.

L'implementazione della Legge n. 92 è colta da tutto il personale scolastico e dagli stakeholders come momento di riflessione condivisa atta a incrementare e a potenziare i profili educativi nel rispetto dei ruoli specifici, al fine di una piena e fattiva valorizzazione dell'insegnamento dell'educazione civica. A tal fine sarà opportuno continuare nella sensibilizzazione dei membri della comunità scolastica in misura graduale e progressiva ai contenuti proposti, tenendo conto delle disposizioni normative e delle integrazioni operative di tipo trasversale nell'ambito didattico.

L'Offerta Formativa dovrà articolarsi in linea non soltanto con il dettato normativo declinato nel preambolo e nelle presenti indicazioni, ma facendo anche riferimento al patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'immagine della scuola quale ambiente accogliente e inclusivo, presidio di legalità e di accoglienza.

L'orientamento al successo scolastico sarà pianificato potenziando tutti gli elementi che contribuiscono a delineare e definire la formazione delle alunne e degli alunni quali cittadini consapevoli, competenti e attivi.

Occorrerà innovare alcuni aspetti dell'impianto metodologico in modo da contribuire fattivamente, mediante l'azione didattica, allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza europea e ai contenuti pregnanti dell'educazione civica, che sono riconducibili a specifici ambiti disciplinari e a dimensioni trasversali:

- comunicazione in lingua madre
- comunicazione in lingue straniere

- competenze logico-matematiche
- competenze digitali
- imparare ad imparare
- iniziativa ed imprenditorialità
- consapevolezza culturale
- competenze sociali e civiche.

Pertanto sarà opportuno porre attenzione al principio di "consapevolezza culturale" che presuppone un approccio costruttivo nei confronti del patrimonio culturale, nonché della sfera identitaria che è connaturata al riconoscimento del concetto di "eredità" di un popolo o di una nazione. L'integrazione delle competenze e la fusione dei campi di esperienza culturale e relazionale contribuirà all'arricchimento del profilo formativo delle alunne e degli alunni, nell'ottica di una sempre più ampia consapevolezza culturale, anche in considerazione della importante fluidità dell'utenza nel territorio nel quale l'Istituto è collocato, che porta a costanti uscite e inserimenti di alunni durante tutto il corso dell'anno.

Insieme agli obiettivi di apprendimento peculiari di ciascun ordine, l'attività didattica declinata nel PTOF per le classi/sezioni terrà conto delle seguenti priorità:

- il potenziamento della conoscenza della lingua italiana e delle lingue straniere;
- l'attenzione prioritaria ai profili socio-emotivi delle alunne e degli alunni al fine di favorire un ambiente di apprendimento sereno e accogliente;
- l'individualizzazione e la personalizzazione delle esperienze per il recupero delle difficoltà, per il potenziamento delle eccellenze, per la valorizzazione del merito;
- attività progettuali di recupero, consolidamento e potenziamento degli apprendimenti;
- le attività di continuità nelle classi ponte e orientamento che, svolte sin dalla scuola dell'infanzia, condurranno l'alunno a un sereno inserimento nell'ordine successivo e alla scelta consapevole della scuola secondaria di secondo grado;
- il potenziamento dei linguaggi non verbali e multimediali, anche attraverso l'avvio dell'uso consapevole delle abilità digitali;
- il superamento del digital divide, promuovendo l'acquisizione nelle alunne e negli alunni delle competenze previste dal quadro di riferimento europeo DigComp 2.1 per un uso consapevole del pc e

altri device;

 la ricerca di metodi innovativi centrati sul soggetto in apprendimento;

 il potenziamento delle competenze matematico logiche e scientifiche;

 la conoscenza approfondita delle tematiche correlate all'Ed. Civica, con riferimento ai tre nuclei concettuali indicati nelle Linee Guida di cui al D.M. n. 35 del 22/06/2020: Costituzione, Sviluppo sostenibile, Cittadinanza digitale; tali tematiche sono da ritenersi fondanti e trasversali a tutte le discipline, la cui trasmissione dovrà essere pervasiva e continuativa e finalizzata anche all'acquisizione di comportamenti responsabili nonché in linea con i regolamenti di istituto e il Patto di corresponsabilità educativa;

 la prevenzione e il contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico (cyberbullismo);

 il potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio delle alunne e degli alunni con BES in linea con le disposizioni contenute nel D.Lgs. 66/2017.

Saranno previste:

 attività di valorizzazione delle eccellenze;

attività di formazione continua del personale sulla relazione educativa e sulla didattica inclusiva:

attività di formazione continua del personale docente sulla didattica digitale integrata e sull'innovazione didattica;

 attività progettuali finalizzate all'arricchimento dell'offerta formativa attraverso una chiara e unitaria definizione dell'area progettuale di Istituto.Le attività proposte saranno altresì funzionali agli obiettivi di miglioramento definiti nel RAV e nel PDM;

 attività di accoglienza alunni stranieri, adottati e in particolari condizioni di fragilità;

 attività per l'attuazione del PNSD per lo sviluppo delle competenze digitali delle alunne e degli alunni studenti, anche attraverso il potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali;

 attività di apprendistato cognitivo anche in contesti diversi dall'aula (es: uscite sul territorio, visite guidate e, se consentito dalla condizione emergenziale, viaggi d'istruzione);

 adesione alle iniziative di finanziamento offerte dai PON.

Tenuto pertanto conto dell'incremento dell'utilizzo Didattica Digitale Integrata a partire dal periodo emergenziale e tenuto conto del RAV e del Piano di Miglioramento, la progettazione didattica di tutte le

classi dovrà prevedere l'implementazione delle seguenti azioni per l'anno scolastico 2023-24:

- percorsi di recupero integrati nell'attività curricolare, come previsto dalla normativa scolastica e, nello specifico, dal D.Lgs 62/2017, finalizzati all'attivazione di specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione attraverso i percorsi che potranno essere attivati con i Fondi PNRR con il progetto School for future Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica(D.M. 170/2022);
- attività di sostegno alle alunne e agli alunni con bisogni educativi speciali, nel solco della tradizione normativa e, nel dettaglio, come declinato nel D.Lgs 66/2017 con le modifiche apportate e contenute nel D.Lgs 96/2019;
- piani di studio personalizzati per alunne e alunni con DSA e altri disturbi o difficoltà di apprendimento e per alunni in particolari condizioni di fragilità sociale, psicologica, familiare con i fondi PNRR con il progetto for future Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M.170/2022);
- criteri di valutazione orientati alla valutazione formativa e all'autovalutazione e non condizionati dalla sola necessità di assegnare un voto come unico strumento di valutazione;
- programmazione di attività mirate e coerenti con la progettazione didattica della classe, che tengano conto delle necessità scaturite dall'analisi dei bisogni formativi e delle richieste esplicitate dalle famiglie;
- pianificazione di attività di sensibilizzazione per la Scuola dell'Infanzia ed elaborazione di moduli trasversali per la Scuola Primaria e Secondaria di I grado per la programmazione del percorso relativo all'insegnamento dell'ed.civica
- potenziamento delle attività STEM, anche grazie ai mateirlai acquisiti con i fondi PNRR (Spazi e strumenti digitali per le STEM prot. 10812 del 13 maggio 2021 e Piano Scuola 4.0-Azione 1-Next generation class- Ambienti di apprendimento innovativi D.M.218/2022), già a partire dalle prime classi della scuola primaria e progettazione di azioni didattiche in modalità flipped classroom e di peer education da utilizzare per formulare attività di continuità ed orientamento all'interno dell'Istituto;
- integrazione nelle programmazioni delle classi quarta e quinata primaria dell'insegnamento curriculare di educazione motoria come da nota del MIM n.2116 del 9 settembre 2022;
- integrazione graduale dei percorsi di orientamento nella scuola secondaria di primo grado in base alle linee guida del DM 328/2022.

Nell'ambito metodologico-organizzativo, la didattica dovrà sviluppare processi di insegnamento-apprendimento efficaci nell'ottica della personalizzazione, mirati al successo formativo globale e inclusivodi tutti gli alunni e le alunne.Sarà basilare operare non solo attraverso ala lezione frontale, ma anche attraveso l'apprendimento cooperativo, la didattica risolutiva dei problemi, il lavoro di ricerca nel piccolo gruppo, la didattica laboratoriale, l'approccio metacognitivo.

Sarà quindi necessario garantire la piena funzionalità degli ambienti di apprendimento strutturati, dei laboratori, anche gestiti in colabborazione con esperti esterni al fine di implementare e potenziare la diversificazione degli strumenti e degli approcci metodologici.

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di

sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Piano di miglioramento

Percorso n° 1: POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE DI ITALIANO, INGLESE E MATEMATICA

Elaborazione e realizzazione di progetti curricolari ed extracurricolari, finalizzati al miglioramento delle competenze di base in chiave innovativa, a supporto dell'offerta formativa per il potenziamento:

- delle competenze lessicali e comunicative della lingua italiana,
- delle competenze logico-matematiche,
- della lingua inglese con preparazione alle certificazioni.

L'obiettivo è di offrire percorsi che permettano di compensare svantaggi culturali, economici e sociali, e garantiscano una migliore qualità complessiva degli apprendimenti in una scuola sempre più inclusiva, in cui tutti possano sentirsi protagonisti attivi della conoscenza.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Percorsi per il potenziamento delle competenze linguistiche e logico matematiche.

Percorsi per il potenziamento delle competenze linguistiche

Ambiente di apprendimento

Utilizzo di piattaforme comuni digitali per lo scambio di materiali e informazioni, usufruibili dagli studenti e dai docenti dei vari ordini di scuola.

Inclusione e differenziazione

Creare opportunità per realizzare azioni di recupero/rinforzo degli alunni anche in orario extracurriculare.

Garantire itinerari formativi a

Continuita' e orientamento

Favorire la collaborazione tra i docenti dei diversi ordini di scuola, anche differenti dall'Istituto Comprensivo che si trovano sul territorio.

Incrementare i rapporti con gli enti del territorio.

Favorire la diffusione interna delle buone pratiche didattiche.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Promuovere occasioni di formazione e/o autoformazione per potenziare e sviluppare le competenze professionali di ciascuno, al fine di contribuire al

miglioramento del servizio formativo offerto.

Attività prevista nel percorso: PROGETTO DI INSEGNAMENTO E POTENZIAMENTO DELL'ITALIANO COME LINGUA SECONDA

Descrizione dell'attività	Scopo del progetto è favorire l'apprendimento della lingua e della cultura italiana, attraverso la creazione di un laboratorio di italiano L2, in orario scolastico ed extra scolastico sia per gli alunni della scuola primaria che per gli alunni della scuola secondaria di primo grado. Gli alunni stranieri, al momento del loro arrivo in Italia, devono confrontarsi con due diverse tipologie di lingua: la lingua italiana dell' uso , indispensabile per socializzare tra pari nel quotidiano e la lingua italiana specifica o settoriale , necessaria per comprendere ed esprimere concetti nelle diverse discipline scolastiche. I discenti riescono quasi sempre a sviluppare strategie comunicative per utilizzare la lingua italiana nel quotidiano, ma talvolta ciò avviene in maniera disordinata e con tempistiche piuttosto lunghe. Il laboratorio ha la funzione di potenziare l'innata capacità dei discenti di decifrare un sistema linguistico nuovo, accelerando il processo di acquisizione e apprendimento. Anche per quanto riguarda la tipologia di lingua più settoriale, lo studente necessita di una guida in grado di facilitare il primo contatto con un lessico di natura tecnica. Il laboratorio di italiano dà la giusta importanza a quello che è lo sviluppo delle funzioni linguistiche comunicative di base e in secondo luogo a quelle specifiche di ciascuna materia, al fine di evitare la dispersione scolastica.
Tempistica prevista per la	6/2024

conclusione dell'attività	
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Responsabile	Ferrando Cristina
Risultati attesi	Realizzazione di progetti e laboratori in collaborazione con i docenti dell'Istituto volti all'alfabetizzazione degli alunni stranieri neo arrivati ed il potenziamento dell'italiano per lo studio rivolto agli studenti con competenze più alte della lingua italiana.

Attività prevista nel percorso: TRINITY EXAM Grade 1 e 2, KET e DELF

Descrizione dell'attività	TRINITY: preparazione all'esame durante le ore di inglese curricolari o durante l'ora di potenziamento. Il costo dell'esame è a carico delle famiglie. Sono richieste 10 ore aggiuntive di ripasso prima dell'esame. KEY livello A2, somministrato dall'ente Cambridge English Certifications : l'esercitazione in relazione all'esame e il ripasso di concetti morfologici, lessicali e sintattici. Le attività di speaking, ovvero la conversazione in lingua, e di listening, ovvero l'ascolto attento e mirato, riceveranno grande attenzione, per sviluppare in modo più approfondito la capacità

	degli studenti di utilizzare attivamente la lingua ed essere pronti, sia sul piano didattico, sia sul piano emotivo-psicologico all'esame. DELF: presentazione del livello A2 del QCER, presentazione delle diverse tipologie di prove, esercizio di autovalutazione del libro scelto (in fase di valutazione). Presentazione delle prove di produzione orale, produzione scritta, comprensione orale e comprensione scritta (monologue suivi, entretien dirigé, exercice d'interaction). Svolgimento di esercizi e visione di sequenze video "les séances du DELF", per prepararsi agli esercizi di comprensione orale, scritta e produzione orale e scritta dell'esame finale.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Consulenti esterni
Responsabile	Ottone Luisa per le certificazioni Trinity e KET nella scuola primaria e secondaria; Arnaldi Francesca per le certificazioni DELF nella scuola secondaria di primo grado.
Risultati attesi	Nella scuola primaria il progetto rivolto agli alunni delle classi quinte della scuola primaria prevede di:

- potenziare l'inglese nelle classi quinte, al fine di dare visibilità alla scuola e fare sostenere le prime certificazioni agli allievi delle classi quinte. Inoltre, affiancare le insegnanti di inglese nella programmazione, nel lavoro in team e nella preparazione all'Invalsi;
- attestare una reale competenza linguistica (A2) come previsto dal Quadro Comune Europeo di riferimento e superare l'esame per la certificazione a livello A2.

Il progetto per la scuola secondaria prevede di potenziare la lingua inglese per acquisire le competenze necessarie per sostenere l'esame KET e la lingua francese per sostenere l'esame DELF (LIVELLO A2 BASIC del Quadro Comune Europeo del Consiglio d'Europa).

Le competenze acquisite e verificate in itinere costituiscono crediti formativi capitalizzabili e cumulabili, che permettono ad ogni allievo di costruirsi un portfolio personale lungo tutto l'arco della scolarità.

Attività prevista nel percorso: GIOCHI MATEMATICI

Descrizione dell'attività	Gli studenti dovranno risolvere individualmente dei giochi matematici in un tempo prestabilito (90 minuti). La gara si terrà sotto la supervisione del Responsabile d'Istituto, incaricato dal DS. I livelli di difficoltà previsti sono in funzione delle classi frequentate e si dividono nelle seguenti categorie: C1: Per gli studenti di prima e seconda della scuola secondaria di I grado C2: Per gli studenti di terza della scuola secondaria di I grado. Agli alunni saranno forniti i testi per gli allenamenti ai giochi

	d'autunno con rispettive soluzioni commentate. Una commissione ad hoc valuterà le prove inviando al responsabile i nominativi dei primi 3 classificati. Le premiazioni avverranno nei locali della scuola. I primi tre classificati delle due categorie avranno la possibilità di partecipare gratuitamente ai "Giochi di Rosi" oppure ai "Campionati internazionali".
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Vitale Maria Pia
Risultati attesi	Portare l'attenzione di tutti gli studenti sulle questioni matematiche, attraverso giochi costituiti non da esercizi standard, ma da quesiti che cercheranno di incuriosire i ragazzi e li stimolino alla voglia di mettersi in gioco e di migliorarsi.

Percorso n° 2: CITTADINANZA ATTIVA

Il percorso si propone di attivare, stimolare ed esercitare consapevolmente la cittadinanza attiva nei bambini e negli adolescenti, negli insegnanti e nei genitori attraverso un'azione congiunta delle diverse agenzie educative. Il fine ultimo è quello di sviluppare la centralità e la partecipazione dell'alunno al contesto sociale del proprio ambiente per acquisire un senso di identità e appartenenza alla propria comunità e per prepararsi a una crescita responsabile e solidale, come cittadino del mondo.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Proseguire con progetti e attività mirate per lo sviluppo delle competenze di cittadinanza.

Ambiente di apprendimento

Utilizzo di piattaforme comuni digitali per lo scambio di materiali e informazioni, usufruibili dagli studenti e dai docenti dei vari ordini di scuola.

Continuita' e orientamento

Favorire la collaborazione tra i docenti dei diversi ordini di scuola, anche differenti dall'Istituto Comprensivo che si trovano sul territorio.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Promuovere occasioni di formazione e/o autoformazione per potenziare e sviluppare le competenze professionali di ciascuno, al fine di contribuire al miglioramento del servizio formativo offerto.

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Incrementare la partecipazione delle famiglie alle attività degli organi Collegiali e a quelle formative promosse dall'Istituto, in sinergia con Enti e/o Associazioni.

Attività prevista nel percorso: EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ

Descrizione dell'attività	Si utilizzano documenti (libri, interviste, articoli di giornale...) per far conoscere situazioni di forte comportamento criminoso, sviluppando il tema proposto dall'Associazione Libera. Vengono realizzati percorsi diversificati in biblioteca Rita Atria, attraverso la lettura di libri sul tema delle mafie. L'attività didattica si conclude con produzioni varie degli alunni (elaborati scritti, disegni,.....) che costituiscono anche attività di verifica del progetto. Il momento finale dell' attività è la lettura, da parte degli alunni, dei nomi delle vittime delle mafie nel giardino della scuola Martiri del Martinetto.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
Destinatari	Docenti
Responsabile	Calvi Silvia
Risultati attesi	• Educare gli alunni alla responsabilità, alla legalità, alla nonviolenza. • Educare gli alunni al rispetto delle regole e al rispetto del bene comune. • Saper leggere, interrogare e confrontare fonti storiche per ricavarne informazioni. • Conoscere il fenomeno della mafia. • Ricordare le vittime delle mafie. • Promuovere la cultura della legalità.

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Le dotazioni tecnologiche del nostro istituto, acquistate sia tramite i fondi specifici stanziati durante il periodo di pandemia che quelli del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) , sono ora sufficienti a garantire ambienti di apprendimento digitale. In tutte le classi e laboratori è presente un monitor interattivo. I PC e i tablet presenti nei diversi plessi scolastici dell'istituto sono utilizzati per predisporre attività basate sull'apprendimento cooperativo e per implementare le esperienze di flipped classroom.

Aree di innovazione

LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

Miglioramento della gestione del lavoro in team nelle diverse strutture dell'organizzazione scolastica (Organi Collegiali, Staff, Dipartimenti, Nucleo Interno di Valutazione).

Utilizzo di fonti di finanziamento regionale, statale e europeo.

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Uno dei principali aspetti che si stanno implementando nel nostro Istituto è quello relativo all'attivazione di processi didattici innovativi. L'integrazione del digitale nella didattica è sicuramente un volano per l'innovazione, ma non rappresenta l'unico elemento del cambiamento. La ridefinizione del curricolo verticale, che diventa un curricolo per competenze, impone, anche ai fini di un corretto processo di valutazione, la predisposizione di ambienti di

apprendimento adeguati a favorire l'individuazione e il potenziamento delle risorse individuali di ciascun alunno. Il cooperative learning come pratica di insegnamento-apprendimento è ormai inserita in modo strutturale nella didattica quotidiana; ad essa vanno ad aggiungersi esperienze di flipped-classroom, rese possibili dall'utilizzo della piattaforma Google Workspace, che stanno gradualmente modificando il processo di apprendimento (soprattutto degli alunni di scuola secondaria), mettendo gli studenti nelle condizioni di lavorare non solo, e non tanto, sui contenuti, quanto sugli strumenti per accedere ad essi e per valutarli e selezionarli in maniera critica e personale.

SPAZI E INFRASTRUTTURE

Incremento delle attrezzature informatiche, dei software per la didattica. Miglioramento della connettività nei plessi.

Aspetti generali

Insegnamenti attivati

POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DELL'ITALIANO COME LINGUA SECONDA E DELLA LINGUA INGLESE.

Il percorso sarà sviluppato attraverso:

1. attività di alfabetizzazione rivolta agli alunni appena arrivati in Italia che ignorano anche il linguaggio minimo necessario per la comunicazione quotidiana o che comunque possiedono marcate carenze linguistiche. L'attività si svolgerà in orario scolastico e sarà individualizzata o a piccoli gruppi di bambini (due, massimo tre) con il medesimo tipo di difficoltà. Essa sarà finalizzata all'acquisizione di abilità linguistiche essenziali.

2. attività di "italiano per studiare" rivolto agli alunni che possiedono già una sufficiente competenza lessicale per poter affrontare con l'aiuto dell'insegnante lo studio delle discipline imparando così un metodo ed ampliando la propria competenza lessicale.

3. attività di potenziamento delle capacità comunicative rivolta agli alunni stranieri che, pur possedendo una discreta capacità di comunicare, incontrano difficoltà più o meno gravi di comprensione orale e/o scritta e di produzione autonoma.

4. valorizzazione e potenziamento della lingua inglese con preparazione alle certificazioni

POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE MATEMATICO-LOGICO-SCIENTIFICHE

L'apprendimento delle materie scientifiche, in particolare nella scuola primaria e secondaria, ha un ruolo chiave nell'educazione in quanto mette in stretto rapporto "il fare" con "il pensare"; c'è quindi la necessità di un modo di insegnare matematica e scienze che rendano l'apprendimento più naturale e gradevole. Occorre privilegiare i suoi aspetti pratici, promuovendo esperienze in contesti significativi, che permettano all'alunno di intuire come gli strumenti scientifici siano utili per operare nella realtà, di costruire ragionamenti e sostenere le proprie tesi. Per questo motivo nel nostro istituto sono stati messi in atto progetti per il potenziamento dell'area logico-matematica e attività STEM, con l'obiettivo di arricchire gli spazi delle aule/laboratori con strumenti atti a mobilitare negli alunni/e competenze specifiche e favorire un approccio didattico induttivo e lo sviluppo di un ragionamento critico e logico sulle esperienze condotte.

CITTADINANZA ATTIVA

Il percorso si propone di attivare, stimolare ed esercitare consapevolmente la cittadinanza attiva nei bambini e negli adolescenti, negli insegnanti e nei genitori attraverso un'azione congiunta delle diverse agenzie educative. Il fine ultimo è quello di sviluppare la centralità e la partecipazione dell'alunno al contesto sociale del proprio ambiente per acquisire un senso di identità e appartenenza alla propria comunità e per prepararsi a una crescita responsabile e solidale, come cittadino del mondo.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Indicazioni per la progettazione di criteri e modalità di verifica e valutazione

La valutazione è uno spazio di riflessione fondante che permea il percorso educativo.

Sulla base della normativa vigente, la valutazione formativa dovrà tenere conto dell'acquisizione, il consolidamento e lo sviluppo delle competenze curricolari attraverso le seguenti modalità operative:

- uso di prove strutturate per classi parallele anche per le competenze;
- adozione di criteri comuni per la correzione delle prove;
- adozione di modalità di verifica e valutazione congruenti con il curricolo inclusivo;
- uso di strumenti quali prove di valutazione autentiche e rubriche di valutazione;
- modalità di valutazione delle tematiche di ed. civica delle alunne e degli alunni che tengano conto dei tre nuclei tematici fondanti: conoscenza della Costituzione Italiana e delle Istituzioni dell'Unione Europea per sostanziare in particolare la condivisione e la promozione dei principi di legalità; educazione alla cittadinanza attiva e digitale; sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona;
- criteri e modalità di verifica e valutazione del comportamento anche attraverso la formulazione di giudizi che tengano conto del rispetto delle regole, dello sviluppo del senso di legalità, di un'etica della responsabilità, della capacità di collaborare e dello spirito di gruppo;
- formulazione dei giudizi relativi alla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto anche rispetto alle novità relative alla normativa vigente (in particolare per quanto concerne la valutazione nella scuola primaria, alla luce del dettato normativo dell'OM 172/2020 "Valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria").

La valutazione degli apprendimenti nelle singole discipline è espressa con giudizi descrittivi riferiti agli

obiettivi oggetto di valutazione esplicitati nelle "Indicazioni Nazionali".

La valutazione intermedia e finale del comportamento, della religione cattolica o dell'attività alternativa resta disciplinata dall'articolo 2, commi 3, 5 e 7 del Decreto valutazione.

Insegnamenti e quadri orario

I.C. CENA - TO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: I.C. CENA - PIERO ANGELA TOAA80502C

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: I.C. CENA - PIAZZA ABBA TOAA80503D

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: I.C. CENA - GIOVANNI CENA TOEE80501L

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: I.C. CENA - PIERO ANGELA TOEE80502N

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: I.C. CENA - PIETRO MICCA TOEE80503P

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: I.C. CENA - ABBA TOEE80504Q

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: I.C. CENA - MARTIRI MARTINETTO TOMM80501G

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il presente curricolo è stato elaborato dai docenti dell'Istituto seguendo la normativa della legge del 30 agosto 2019, con la finalità di fornire ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo che stimoli i diversi tipi di intelligenza e favorisca l'apprendimento di ciascuno.

L'insegnamento dell'Educazione Civica non può essere inferiore a 33 ore annuale e più docenti ne cureranno l'attuazione nel corso dell'anno scolastico. In ogni classe di scuola primaria e secondaria di I grado il docente coordinatore ha il compito di acquisire gli elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica e di formulare la proposta di voto, nel primo e nel secondo quadrimestre. La valutazione verrà poi decisa dal team docenti/consiglio di classe e riportata nel documento di valutazione, come voce specifica ("Educazione civica").

Il monte ore annuale sarà così ripartito :

MATERIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA

Italiano	4	4
Storia	5	5
Geografia	4	4
Tecnologia	4	3
Scienze	4	4
Inglese	2	2
Francese		2
Arte immagine/Musica	4	3
Educazione fisica	2	2
Religione/ Attività alternativa	4	4

Approfondimento

Il quadro orario dei plessi di scuola primaria dell'Istituto è di 40 ore, comprensive del tempo di mensa. La possibilità di offrire una frequenza delle lezioni articolata su otto ore giornaliere si concretizza grazie al servizio di refezione scolastica gestito dal Comune di Torino. Il tempo dedicato alla refezione scolastica costituisce parte integrante dell'offerta formativa che le famiglie scelgono al momento dell'iscrizione, un'offerta caratterizzata da una particolare attenzione all'educazione alimentare, alla consumazione di pasti equilibrati e sani e alla condivisione del momento del pasto che si configura, a tutti gli effetti, come un'attività strutturata e inserita in modo significativo all'interno della programmazione didattico-educativa dell'istituto. Numerose sono le iniziative promosse dalla scuola e coordinate dalla Funzione Strumentale "Sport e salute" che mirano a far crescere nei nostri alunni, sin da piccoli, la consapevolezza del valore di un'alimentazione equilibrata e sostenibile da un punto di vista ambientale.

Allegati:

orari_discipline_scuola PRIMARIA.pdf

Curricolo di Istituto

I.C. CENA - TO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

CURRICOLO VERTICALE "PER UNA SCUOLA SOSTENIBILE"

Il curricolo verticale è uno strumento metodologico e disciplinare che affianca il progetto educativo. Delinea, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado, un iter formativo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo, verticale e orizzontale. Un iter delle tappe e delle scansioni d'apprendimento dell'alunno, con riferimento alle competenze da acquisire. Predisposto sulla base delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012, costituisce il punto di riferimento di ogni docente per la progettazione didattica e la valutazione degli alunni, articolandosi in un percorso a spirale di crescente complessità nei tre ordini di scuola.

Tiene conto:

- Delle competenze di cittadinanza, delineate delle competenze chiave europee, promosse nell'ambito di tutte le attività di apprendimento, utilizzando e finalizzando opportunamente i contributi che ciascuna disciplina può offrire.

- Dei traguardi per lo sviluppo delle competenze relativi ai campi di esperienza e alle discipline da raggiungere in uscita per i tre ordini di scuola.

Il curricolo risulta dunque caratterizzato da:

- CONTINUITÀ (gradualità, coerenza, consolidamento, progressione, sistematicità)

- ESSENZIALITÀ (sapere indispensabile, accessibile, capace di continuo arricchimento, dotato di pertinenza, significatività, utilità)

- TRASVERSALITÀ (competenze polivalenti, trasferibili)

e procede “a spirale”, riprendendo, sviluppando, consolidando competenze promosse fin dall’inizio, in cicli che si sovrappongono, si combinano, si alternano durante l’intero percorso scolastico.

Nella sua dimensione verticale, il curricolo scolastico, elaborato in riferimento al “Profilo dello

studente al termine del primo ciclo d'istruzione", organizza i saperi essenziali delle discipline coniugandoli alle competenze trasversali di cittadinanza e fondendo i processi cognitivi disciplinari con quelli relazionali.

L'azione educativa della scuola mira, pertanto, alla formazione integrale del cittadino europeo per renderlo capace di trasferire le conoscenze scolastiche in contesti reali; cura l'interazione emotivo – affettiva e la comunicazione sociale per giungere alla stesura di un Curricolo per Competenze al fine di garantire agli alunni di età compresa dai 3 ai 14 anni un percorso formativo unitario.

Tutte le discipline concorrono allo sviluppo delle competenze chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento e dal Consiglio Europeo e assunte dalle Indicazioni Nazionali come "orizzonte di riferimento verso cui tendere".

CONTINUITÀ E UNITARIETÀ DEL CURRICOLO: DAI CAMPI DI ESPERIENZA ALLE DISCIPLINE

Nei tre ordini di scuola che compongono l'istituto comprensivo è possibile individuare una continuità nell'organizzazione dei saperi, che si strutturano progressivamente, dai campi di esperienza nella scuola dell'infanzia, all'emergere delle discipline nel secondo biennio della scuola primaria, alle discipline intese in forma più strutturata come "modelli" per lo studio della realtà nella scuola secondaria di I grado.

CORRISPONDENZA FRA I CAMPI DI ESPERIENZA DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA, DISCIPLINE DELLA SCUOLA DEL PRIMO CICLO E COMPETENZE CHIAVE EUROPEE		
CAMPI DI ESPERIENZA Scuola dell'infanzia	DISCIPLINE Scuola primaria e Secondaria di I grado	COMPETENZE CHIAVE EUROPEE
I discorsi e le parole	Italiano	Competenza alfabetica funzionale
I discorsi e le parole	Lingua inglese e Francese	Competenza multilinguistica
Immagini, suoni, parole	Arte e immagine, Musica	Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali Competenza in materia di cittadinanza
Il corpo e il movimento	Educazione fisica	
Il sé e l'altro	Storia, Geografia, Religione	

La conoscenza del mondo (numero e spazio; oggetti, fenomeni, viventi)	Matematica, Scienze, Tecnologia	Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria
Tutti i campi di esperienza	Tutte le discipline	Competenza digitale
Tutti i campi di esperienza	Tutte le discipline	Competenza personale, sociale e capacità di imparare di imparare
Tutti i campi di esperienza	Tutte le discipline	Competenza imprenditoriale

Le discipline nella didattica per competenze diventano lo strumento per la costruzione di competenze. Tutte le attività didattiche delle singole discipline rinviano alla formazione del Profilo finale dello studente. Per ogni competenza tutti i campi di esperienza e le discipline sono necessariamente coinvolte ma dovranno essere indicate dai docenti quelle che maggiormente hanno apportato il loro contributo o perché chiamate in causa dalla preponderanza della specificità disciplinare o perché coinvolte maggiormente nella realizzazione di alcuni percorsi formativi interdisciplinari realizzati.

https://cenatorino.edu.it/curricolo-distituto/

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: SVILUPPO SOSTENIBILE e EDUCAZIONE AMBIENTALE

L'Istituto intende perseguire per quest'anno scolastico la divulgazione e la sensibilizzazione sui temi dello sviluppo sostenibile in tutti gli ordini di scuola.

- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

Nucleo tematico collegato al traguardo: ERASMUS+

In questo anno scolastico 2023/2024 prende avvio il nostro primo progetto Erasmus+ "Human rights – Droits humains" destinato agli studenti della scuola secondaria di primo grado.

Il progetto ha come tema principale i diritti umani e gli obiettivi previsti dall'agenda 2030, con particolare riferimento ad alcune tematiche fondamentali quali la dignità umana, l'importanza della parola diritto, la giustizia, l'uguaglianza e la non discriminazione. Si prevedono numerose attività da progettare e realizzare con gli studenti del nostro istituto, principalmente nelle ore curriculari. Il progetto avrà una durata di 15 mesi a partire dall'1 Giugno 2023 fino al 31 Agosto 2024. Il partner del progetto è la Francia (regione Bretagna) Collège Gérard de Nerval nella città di Vitré.

Il progetto si articola in due momenti principali che sono:

- Attività da svolgere on line in modo cooperativo tra gli studenti e gli insegnanti internazionali e videoconferenze periodiche tra studenti e insegnanti per continuare, realizzare e monitorare il progetto;

- Mobilità di nove studenti (minimo 7 massimo 11) e quattro insegnanti (minimo 3 massimo 5) tra il mese di Marzo 2024 e il mese di Giugno 2024 (unica mobilità di sette giorni).

Le classi coinvolte parteciperanno al progetto approfondendo gli argomenti sopra citati attraverso un percorso di ricerca e attraverso la partecipazione attiva ad alcuni laboratori a tema. Le attività verranno svolte in lingua inglese e francese (anche con metodologia CLIL) e gli alunni selezionati potranno partecipare alle mobilità internazionali.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

CITTADINI DEL MONDO

- Riconoscere il valore dei piccoli gesti (raccolta differenziata,risparmio dell'acqua).
- Conoscere il significato di sostenibilità in relazione agli obiettivi dell'Agenda 2030.
- Cogliere il valore delle scelte individuali nella tutela dell'ambiente.
- Conoscere le cause e le conseguenze dei cambiamenti climatici.
- Conoscere le cause dell'inquinamento.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

IL NOSTRO GIARDINO

L'ambiente è visto come una opportunità di scoperta, ricerca, esplorazione e conoscenza.
Per quanto riguarda il nostro plesso scolastico, la presenza di un giardino con piante e arbusti e di un'oca favorisce ulteriormente un approccio attivo e spontaneo con gli spazi esterni, sempre a portata di mano e di sguardo, che offrono ulteriori stimoli didattici.
Parafrasando Galileo Galilei pensiamo che sia meraviglioso guardarsi attorno con occhi curiosi cercando di porsi sensate domande.

La metodologia è sicuramente quella del fare "con" i bambini una ricerca giocosa e divertente per arrivare a quel sapere "naturalistico" che possono costruire solo con l'esperienza diretta. Da qui l'osservazione continua dei fenomeni naturali cercando di formulare ipotesi sui cambiamenti che si esperiscono. Altrettanto importante sarà realizzare prove ed esperimenti così da raccogliere dati e informazioni da interpretare per poi verificare e formalizzare i risultati ottenuti. Il percorso cercherà di indurre negli alunni la considerazione che l'ambiente in cui viviamo va osservato, conosciuto, rispettato e curato.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ BAMBINI OGGI, BUONI CITTADINI DOMANI.

Iniziative incentrate sul tema dell'educazione civica:

- Curiamo la nostra Terra
- Biblioteca Primo Levi
- Il gioco della regola
- Polizia Municipale di Torino
- Mettiamoci al Sicuro
- Conto su di Te

Le proposte elencate hanno la finalità di condividere esperienza della salvaguardia ambientale con il mondo della scuola, affrontando insieme le problematiche giovanili, le

realtà urbane, il recupero del territorio nelle diverse ottiche di convivenza civile, di sicurezza e rispetto reciproco, partendo da bambini più piccoli attraverso il gioco. La necessità a cui si vuole andare incontro è quella di sviluppare una sensibilità ai temi della salvaguardia del territorio e dell'ambiente: ciò richiede iniziative di natura sociale e didattica finalizzate a diffondere la cultura della prevenzione e della cura dell'ambiente.

Il progetto si svilupperà durante l'intero anno scolastico.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

L'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. L'educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea

per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona.

Allegato:

curricolo d'ISTITUTO di EDUC.CIVICA.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: I.C. CENA - GIOVANNI CENA

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Curricolo verticale https://cenatorino.edu.it/curricolo-distituto/

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	

	33 ore	Più di 33 ore
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C. CENA - TO (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: STEM LAB APPRENDIMENTO ATTIVO CON I LEGO SPIKE

Attraverso l'uso dei lego, i bambini scoprono il lato creativo della tecnologia con cui hanno a che fare quotidianamente, introducendo gli studenti a competenze di progettazione ingegneristica. Apprendono i passaggi necessari per la definizione di un problema e per ideare nuove soluzioni.

Per favorire l'apprendimento delle competenze STEM, saranno utilizzate le seguenti metodologie:

- Laboratorialità e learning by doing che favorisce il coinvolgimento in attività pratiche e progetti degli studenti e consente di porre gli stessi al centro del processo di apprendimento, incentivando un approccio collaborativo per la risoluzione di problemi concreti.

- Problem solving e metodo induttivo che permette agli i studenti di identificare un problema, di pianificare possibili soluzioni e valutare le stesse. Tale metodologia sviluppa una comprensione approfondita dei concetti e delle abilità coinvolte.

- Attivazione dell'intelligenza sintetica e creativa , dove attraverso la scomposizione e ricomposizione dei dati e delle informazioni viene stimolata la ricerca di soluzioni innovative a problemi reali

- Organizzazione di gruppi di lavoro per l'apprendimento cooperativo in cui ogni alunno assume un ruolo specifico, con compiti e responsabilità ben delineate. Tale approccio consente di valorizzare le capacità comunicative e favorisce l'autonomia e l'interdipendenza nel prendere decisioni, individuando possibili scenari e ipotizzando

soluzioni univoche o alternative,

- Promozione del pensiero critico nella società digitale al fine di incentivare gli studenti a sviluppare il pensiero critico per diventare futuri cittadini digitali consapevoli.

- Adozione di metodologie didattiche innovative mediante una didattica attiva che pone ogni studente in una situazioni reale al fine di apprendere, operare, cogliere i cambiamenti, correggere i propri errori e supportare le proprie argomentazioni.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Promuovere la creatività e la curiosità

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Ricercare semplici dati e ricavare informazioni da diversi tipi di rappresentazioni
- Elaborare semplici modelli utilizzando strumenti multimediali, anche in collaborazione con i pari
- Costruire ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e descrivendo la strategia seguita.

Azione n° 2: LABORATORIO DI SCIENZE E ROBOTICA

Nel plesso Martiri del Martinetto per quanto riguarda il dipartimento di matematica e scienze, si è deciso di avvicinare i ragazzi alle discipline STEM, attraverso attività laboratoriali di scienze, robotica e matematica.
Per questo si è deciso di ripristinare il laboratorio di scienze come luogo dove svolgere esperimenti e attività pratiche, di far partecipare i ragazzi alle competizioni matematiche e

di organizzare con le classi delle uscite didattiche in ambito scientifico. Inoltre si è scelto di introdurre alcuni concetti base di coding, attraverso l'utilizzo di Lego Spike e del programma Scratch.
Le competenze da sviluppare sono le seguenti:

- Favorire la centralità degli studenti e renderli protagonisti attivi del proprio apprendimento;
- Sviluppare conoscenze ed abilità scientifico/tecnologiche disciplinari che integrano il curricolo disciplinare, attraverso l'apprendimento informale, ludico e laboratoriale;
- Consolidare le capacità elaborative e deduttive attraverso il problem solving;
- Promuovere la consapevolezza e l'importanza del lavoro in gruppo e dell'apprendimento tra pari in tutti i contesti formativi, superando il gap creato dalla disparità di genere.
- Promuovere capacità di progettazione e pianificazione;
- Favorire una didattica accattivante e totalmente inclusiva;
- Sviluppare il senso critico e la consapevolezza del proprio pensiero;
- Favorire lo sviluppo di una maggiore consapevolezza tra le giovani studentesse della propria attitudine verso le discipline STEM e in generale verso un sapere scientifico-tecnologico.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Saper utilizzare conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per analizzare

dati e fatti della realtà.

- Saper utilizzare il pensiero logico-scientifico per affrontare situazioni problematiche sulla base dei dati ricavati in modo sperimentale o presi da testi in letteratura scientifica.
- Saper progettare e pianificare il lavoro attraverso modalità di apprendimento laboriatorale e cooperativo.
- Interagire positivamente con i pari, argomentando e discutendo in modo critico, per trovare soluzioni condivise.

Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: I.C. CENA - MARTIRI MARTINETTO

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

Nella scuola secondaria di primo grado vengono attivati percorsi per l'orientamento degli studenti alle scuole di ordine successivo. Le azioni sono mirate e prevedono inviti dei docenti e anche studenti delle scuole superiori nella nostra scuola, interventi specifici degli orientatori nelle singole classi, iscrizione al salone dell'orientamento, partecipazione a open day. Viene inoltre puntualmente attuata una divulgazione del materiale informativo relativo agli istituti superiori, l'organizzazione di colloqui individuali con personale specializzato nell'orientamento, l'attivazione dello sportello di orientamento a scuola in una finestra temporale che garantisce a tutti la partecipazione.

A partire dalle classi prime con l'intervento di orientatori specializzati (OOP) si progetta un percorso di educazione alla scelta della secondaria di secondo grado che si conclude a novembre/dicembre del terzo anno. In terza i ragazzi partecipano al Salone dell'Orientamento e vengono organizzati incontri con diverse scuole secondarie di secondo grado con l'intervento di alunni del terzo/quarto anno. Vengono coinvolte tutte le classi, dalle prime alle terze.

Allegato:

Modulo orientamento classe prima.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	20	10	30

Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

Nella scuola secondaria di primo grado vengono attivati percorsi per l'orientamento degli studenti alle scuole di ordine successivo. Le azioni sono mirate e prevedono inviti dei docenti e anche studenti delle scuole superiori nella nostra scuola, interventi specifici degli orientatori nelle singole classi, iscrizione al salone dell'orientamento, partecipazione a open day. Viene inoltre puntualmente attuata una divulgazione del materiale informativo relativo agli istituti superiori, l'organizzazione di colloqui individuali con personale specializzato nell'orientamento, l'attivazione dello sportello di orientamento a scuola in una finestra temporale che garantisce a tutti la partecipazione.

A partire dalle classi prime con l'intervento di orientatori specializzati (OOP) si progetta un percorso di educazione alla scelta della secondaria di secondo grado che si conclude a novembre/dicembre del terzo anno. In terza i ragazzi partecipano al Salone dell'Orientamento e vengono organizzati incontri con diverse scuole secondarie di secondo grado con l'intervento di alunni del terzo/quarto anno. Vengono coinvolte tutte le classi, dalle prime alle terze.

Allegato:

Modulo orientamento classe seconda.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	15	15	30

Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Nella scuola secondaria di primo grado vengono attivati percorsi per l'orientamento degli studenti alle scuole di ordine successivo. Le azioni sono mirate e prevedono inviti dei docenti e anche studenti delle scuole superiori nella nostra scuola, interventi specifici degli orientatori nelle singole classi, iscrizione al salone dell'orientamento, partecipazione a open day. Viene inoltre puntualmente attuata una divulgazione del materiale informativo relativo agli istituti superiori, l'organizzazione di colloqui individuali con personale specializzato nell'orientamento, l'attivazione dello sportello di orientamento a scuola in una finestra temporale che garantisce a tutti la partecipazione.

A partire dalle classi prime con l'intervento di orientatori specializzati (OOP) si progetta un percorso di educazione alla scelta della secondaria di secondo grado che si conclude a novembre/dicembre del terzo anno. In terza i ragazzi partecipano al Salone dell'Orientamento e vengono organizzati incontri con diverse scuole secondarie di secondo grado con l'intervento di alunni del terzo/quarto anno. Vengono coinvolte tutte le classi, dalle prime alle terze.

Allegato:

Modulo orientamento classe terza.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	15	15	30

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

XXV APRILE

Area tematica: CITTADINANZA E INTERCULTURA Approccio al tema delle guerre, in particolare alla Seconda Guerra Mondiale attraverso testi, documenti, testimonianze di partigiani e comunque persone che hanno vissuto il periodo della guerra. Confronto fra il modo di vita di un tempo con quello odierno. Discussione su valori come quello della Patria, della libertà e dell'uguaglianza, doni non sempre apprezzati perché considerati scontati. Letture del "DIARIO DI ANNA FRANK" Canti ispirati alle lotte partigiane. Partecipazione con le famiglie alla fiaccolata organizzata dall'ANPI per festeggiare la Liberazione e visita ai luoghi della Resistenza. Il progetto si sviluppa da Gennaio ad Aprile a vari livelli, variando a seconda dell'età degli alunni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Tenere viva la memoria sui fatti accaduti durante la guerra per fare in modo che eventi così gravi non accadano mai più. - Educare le nuove generazioni al rispetto per il prossimo, alla dignità delle persone, al rispetto per chi è diverso.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Teatro

Approfondimento

Il progetto viene REALIZZATO in collaborazione con ANPI, Circoscrizione VI.

FUORICLASSE IN MOVIMENTO

Area tematica: CITTADINANZA E INTERCULTURA Fuoriclassse Movimento è caratterizzato dall'attività del Consiglio Fuoriclasse, percorso di partecipazione gestito da rappresentanze di docenti e studenti, volto a individuare soluzioni condivise e a concretizzare un'azione di cambiamento stabile nella scuola. I rappresentanti lavorano su quattro ambiti: spazi scolastici, didattica, relazioni tra pari e con gli adulti, collaborazione con il territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo

tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- Promuovere dinamiche inclusive nel gruppo classe. - Supportare la motivazione degli studenti verso la scuola; - Sensibilizzare sul tema della dispersione scolastica.

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Equipe educatori C.i.s.v. Solidarietà

Approfondimento

Il progetto fuoriclasse mira a contrastare la dispersione scolastica attraverso un intervento preventivo, integrato, multi-situato e di rete per promuovere il benessere scolastico di studenti e docenti.

Le azioni del progetto sono le seguenti:

- Promozione dei consigli Fuoriclasse;
- Avvio di tavoli cittadini dei consigli Fuoriclasse;

- Formazione Webinar sui consigli Fuoriclasse;
- Tutoraggi pedagogici (solo plesso Micca) 10 incontri con i docenti;
- Tavoli territoriali docenti (Learning Cafè);
- Patti educativi di comunità.

CONTINUITÀ: INFANZIA, PRIMARIA, SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Area tematica: CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO Incontri periodici con la commissione continuità per la progettazione dei laboratori ponte e delle giornate di open day. Nei mesi di ottobre-dicembre: organizzazione e realizzazione laboratori ponte tra la scuola secondaria di primo grado e le classi quinte della scuola primaria e le scuole dell'infanzia con la scuola primaria. Mese di Dicembre: open day e incontri con le famiglie Nei mesi di aprile- maggio, laboratori ponte con le scuole dell'infanzia e le classi quinte della scuola primaria ; scuola secondaria di primo grado e le classi quarte scuola primaria. Giugno: laboratori ponte scuola dell'infanzia scuola primaria, colloqui periodici con insegnanti di classe 5^, insegnanti della scuola dell'infanzia e insegnanti della scuola secondaria di primo grado. Durante tutto l'anno scolastico: incontri periodici con la commissione territoriale; incontri periodici con il Dirigente Scolastico e lo Staff.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

1. Mantenere rapporti collaborativi con docenti di ordine scolastico diverso 2. Accoglienza degli alunni nell'ambiente scolastico di futura pertinenza 3. Conoscenza degli alunni per la formazione delle future classi ed analisi delle competenze acquisite 4. Elaborare insieme: - un

curriculum verticale con le scuole del territorio della VI Circoscrizione - prove comuni - criteri di valutazione condivisi

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno ed esterno

ORIENTAMENTO:"COSA SCELGO DOPO LA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO?"

Area tematica: CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO Nella scuola secondaria di primo grado vengono attivati percorsi per l'orientamento degli studenti alle scuole di ordine successivo. Le azioni sono mirate e prevedono inviti dei docenti e anche studenti delle scuole superiori nella nostra scuola, interventi specifici degli orientatori nelle singole classi, iscrizione al salone dell'orientamento, partecipazione a open day. Viene inoltre puntualmente attuata una divulgazione del materiale informativo relativo agli istituti superiori, l'organizzazione di colloqui individuali con personale specializzato nell'orientamento, l'attivazione dello sportello di orientamento a scuola in una finestra temporale che garantisce a tutti la partecipazione. A partire dalle classi prime con l'intervento di orientatori specializzati (OOP) si progetta un percorso di educazione alla scelta della secondaria di secondo grado che si conclude a novembre/dicembre del terzo anno. In terza i ragazzi partecipano al Salone dell'Orientamento e vengono organizzati incontri con diverse scuole secondarie di secondo grado con l'intervento di alunni del terzo/quarto anno. Vengono coinvolte tutte le classi, dalle prime alle terze.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Favorire la conoscenza di sé, delle proprie attitudini, delle proprie capacità - Favorire la conoscenza dei possibili percorsi didattico- formativi dopo la scuola secondaria di primo grado - Potenziare la capacità di progettare e scegliere

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno ed esterno

Approfondimento

Il percorso “educazione alla scelta” prevede incontri di 6 ore per classi con un esperto esterno (orientatore di OOP), l’attività inizia nelle classi prime e termina all’inizio dell'ultimo anno. Il Salone dell’Orientamento Permanente Torino prevede una serie di webinar per alunni/e e famiglie e attività specifiche per gli alunni/e:

- Orienta la tua estate,
- Cosa scelgo dopo la Scuola Secondaria di primo grado,
- Learning game,
- A domanda rispondo.

Ottobre- Dicembre: classi terze concludono il percorso iniziato in prima “educazione alla scelta”; partecipano ad iniziative organizzate dal Salone Permanente dell’Orientamento città di Torino; incontrano alunni/e di diverse scuole secondarie di secondo grado.

Dicembre- Gennaio: sportello Orientamento, supporto per le iscrizioni.

Marzo-Aprile: le classi prime iniziano il percorso “educazione alla scelta”, le classi seconde

proseguono lo stesso percorso.

Aprile -maggio: attività proposte dal Salone dell'Orientamento Primaverile per le classi seconde.

MUS-E

Area tematica: INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE – POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE Il progetto prevede la promozione delle arti come mezzo per la conoscenza delle culture altrui, creando spazi per l'incontro e lo scambio di valori e abitudini diverse, legate alla storia personale di ogni bambino. Le discipline artistiche proposte ogni anno sono la musica, il canto, il teatro, la danza, le arti visive, le arti circensi: discipline collettive, tese a facilitare la comunicazione e la condivisione dell'esperienza in forme diverse dal linguaggio verbale. L'arte diventa un percorso di crescita per il bambino, che impara a valorizzare non solo la sua mente e il suo pensiero, ma anche il suo corpo, la sua fisicità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

• Saper interagire con gli altri nei gruppi di lavoro, favorendo la partecipazione attiva di tutti i componenti • Comprendere la necessità di darsi regole e di rispettarle, giungendo alla elaborazione di un prodotto finale (canzone, mostra, spettacolo.....) •Acquisire i concetti di cooperazione per la realizzazione di un progetto comune •Rispettare "l'altro" • Interiorizzare le regole della convivenza democratica • Saper valutare e autovalutare l'attività svolta

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Approfondimento

Il progetto è rivolto agli alunni delle classi prime, seconde e terze di tutti i plessi di scuola primaria.

STAR BENE A SCUOLA

Area tematica: INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE – POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE
Servizio di sportello di ascolto psicologico per i docenti e le famiglie di tutti gli ordini di scuola del nostro Istituto. Nella scuola secondaria di primo grado gli alunni possono usufruire del servizio di sportello psicologico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo

studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Miglioramento del benessere individuale con ricaduta sulla classe. Miglioramento dell'autostima. Ricerca di strategie da adottare nelle classi problematiche.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Approfondimento

Sportello di ascolto in collaborazione con la VI circoscrizione.

LA SCUOLA INCONTRA IL MONDO

Area tematica: INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE – POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE Il progetto prevede un incontro tramite la piattaforma google workspace con una scuola di ST. AMBROSE di ST. LOUIS, MISSOURI- USA.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

a. Rafforzare lo spirito di cittadinanza internazionale valorizzando nel contempo il patrimonio culturale e l'identità di appartenenza specifica; b. Rendere la scuola capace di interagire in modo da valorizzare forme di originalità; c. Favorire l'interazione culturale; d. Promuovere la dimensione multiculturale dell'istruzione attraverso differenze e somiglianze delle diverse culture; e. Favorire l'educazione all'ascolto e al rispetto degli altri, al fine di rimuovere pregiudizi e superare etnocentrismi; f. Permettere agli studenti di vivere con maggiore consapevolezza lo scambio culturale al fine di raggiungere importanti obiettivi sul piano individuale, interpersonale e interculturale e per stimolare curiosità, mettendo in pratica le abilità acquisite.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica

Approfondimento

I destinatari del progetto sono gli alunni della classe V E del Plesso Micca

Sono previsti quattro incontri di preparazione in classe per la sessione online con gli alunni

statunitensi.

Questa attività rende possibile una collaborazione costruttiva e un confronto utile tra i ragazzi, pur continuando a rimanere nella propria classe o scuola.

PROVACI ANCORA SAM

Area tematica: INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE – POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE Il progetto prevede l'azione congiunta di alcuni docenti di due classi della scuola secondaria Martiri, delle insegnanti di una classe quinta della scuola primaria Cena, degli operatori dell'associazione territoriale degli operatori dei Servizi Educativi e Sociali della Città di Torino. Il progetto "Provaci ancora SAM" ha come finalità quella di sviluppare una sempre maggiore integrazione e specializzazione tra gli strumenti per il "saper stare al mondo" e quelli utili al consolidare competenze e saperi, impegnando gli operatori dell'istruzione e quelli dell'educazione in una collaborazione in grado di accrescere l'inclusione degli studenti a scuola e presso la comunità locale, attraverso la rimozione degli ostacoli di qualsiasi natura che possano impedire il pieno sviluppo della persona. Insegnanti ed educatori lavoreranno allora per: - Ridurre/eliminare la dispersione scolastica che coinvolge già in maniera precoce alcune classi di istruzione primaria; - Coinvolgere e sostenere i genitori degli studenti, anche di quelli maggiormente in difficoltà, non scavalcandoli nelle competenze educative, ma rinforzandoli nelle competenze genitoriali, anche residue, riconoscendole, valorizzandole, sostenendole; - Favorire negli studenti l'autonomia di pensiero, l'acquisizione di strumenti necessari ad apprendere e selezionare le informazioni, elaborare metodi e categorie che siano da bussola negli itinerari personali; - Strutturare se necessario percorsi individualizzati di sostegno per ragazzi e famiglie in situazioni di disagio; - Lavorare per l'integrazione scolastica e comunitaria di tutti gli studenti, con una particolare attenzione al sostegno delle varie forme di diversità, di disabilità o di svantaggio; - Riconoscere e valorizzare attitudini e competenze anche al di fuori delle abilità curriculari restituendo dignità e merito anche a chi sperimenta costruzioni identitarie e forme espressive "al di fuori degli schemi"; - Creare occasioni di apertura della scuola al territorio, valorizzando quest'ultimo come parte integrante della scuola, luogo di storie, volti e percorsi che dalla scuola hanno preso il via e che alla scuola hanno fatto ritorno. - Sostare e costituire scambio tra scuola, famiglie e territorio dando il via ad alleanze educative e responsabilizzando la comunità degli adulti nei confronti di minori e giovani.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Risultati attesi

Competenze attese: benessere scolastico, miglioramento delle capacità di apprendimento degli alunni, inclusione e sostegno alle famiglie in difficoltà.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Approfondimento

L'educatore svolgerà in compresenza con alcuni docenti delle classi sopra citate quattro ore di attività in presenza in ognuna delle classi destinatarie del progetto. Durante i primi interventi (mese di Ottobre) l'educatore svolgerà un intervento di osservazione in ogni classe. Dopo il

periodo di osservazione l'educatore pianificherà l'intervento adatto alla lezione e alla classe con ogni docente. Il percorso durerà tutto l'anno e si concluderà a termine anno scolastico. Gli alunni delle classi SAM potranno partecipare all'attività estiva – il SAM non va in vacanza – che si terrà nei mesi di Giugno e Luglio presso la scuola Martiri del Martinetto.

FUORICLASSE APPRENDIMENTO

Area tematica: INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE – POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE
Accompagnamento allo studio: attività pomeridiana extrascuola, dedicata agli studenti con difficoltà nell'apprendimento, che necessitano di una maggiore motivazione e di un supporto nelle dinamiche relazionali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Risultati attesi

Sostegno all'apprendimento tramite laboratori didattici e aiuto- supporto nello studio con rafforzamento delle competenze chiave di alunni a rischio dispersione.

Destinatari	Altro

Approfondimento

L'attività si svolge durante l'anno scolastico ed è rivolta agli studenti delle classi terze, quarte e quinte del plesso Cena, in orario pomeridiano extrascolastico il martedì e il giovedì pomeriggio.

GIOCO SPORT CALCIO

Area tematica: METODOLOGIE LABORATORIALI ATTIVITÀ DI CALCIO Il progetto ad indirizzo calcistico che coinvolge tutti e tre gli ordini di scuola. Si svolge nella struttura del Barcanova calcio o nelle palestre dei plessi. Il Progetto ha durata triennale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Concorrere allo sviluppo di coerenti comportamenti relazionali, mediante la verifica vissuta in esperienze di gioco e di avviamento sportivo, nell'esigenza di regole e di rispetto delle stesse; - favorire lo sviluppo cognitivo, stimolando la capacità di iniziativa e di risoluzione dei problemi ed aiutando gli allievi ad acquisire elevati livelli di autonomia personale, di consapevolezza corporea e di competenze motorie; - costituire un prezioso supporto alla didattica, soprattutto

quando tale attività è mirata ad un totale coinvolgimento delle scolaresche senza distinzione alcuna, ad un pieno inserimento di tutti gli alunni e ad una reale integrazione degli alunni diversamente abili.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra

ORIENTARSI ALLA CENA

Area tematica: METODOLOGIE LABORATORIALI L'orienteering a scuola si inserisce nel più ampio progetto educativo rivolto allo sviluppo della personalità complessiva dell'alunno e si configura come strumento di apprendimento trasversale rispetto alle materie curricolari. Le attività del progetto mirano a: • sviluppare le capacità di orientamento spaziale • saper fare dei semplici rilievi sulla carta e sul territorio • saper fare un censimento sulla carta di alcune specie botaniche • promuovere e valorizzare il patrimonio storico ambientale di un quartiere territoriale attraverso l'esplorazione del territorio e la conoscenza di esso attraverso la cartina L'attività motoria, che è propedeutica alla pratica sportiva, è utile per creare momenti di divertimento e di crescita della sfera cognitiva dei bambini.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Promuovere la conoscenza delle tematiche ecologiche sensibilizzando gli alunni al rispetto ed alla tutela dell'ambiente.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Approfondimento

Il progetto coinvolge le classi terze, quarte e quinte di scuola primaria dell'Istituto ed è a carico delle famiglie.

KIDS&JUNIOR

Area tematica: METODOLOGIE LABORATORIALI Il progetto è promosso da Sport e Salute, d'intesa con il Dipartimento per lo sport, e dal Ministero dell'Istruzione per promuovere l'attività fisica e sportiva, oltre alla cultura del benessere e del movimento, nella scuola primaria e secondaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Realizzazione di attività volte a promuovere il benessere, il movimento e i corretti stili di vita.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

Il progetto coinvolge tutte le classi seconde e terze di scuola primaria.

FRUTTA E VERDURA NELLE SCUOLE E LATTE NELLE SCUOLE

Area tematica: METODOLOGIE LABORATORIALI "Frutta e verdura nelle scuole e latte nelle scuole" è un programma promosso dall'Unione Europea, realizzato dal Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, e svolto in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, il Ministero della Salute. Il programma prevede la realizzazione di specifiche giornate a tema, quali visite a fattorie didattiche, corsi di degustazione, attivazione di laboratori sensoriali, al fine di incoraggiare i bambini al consumo di frutta e verdura e sostenerli nella conquista di abitudini alimentari sane.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

- Divulgare il valore ed il significato della stagionalità dei prodotti; - promuovere il coinvolgimento delle famiglie affinché il processo di educazione alimentare avviato a scuola continui anche in ambito familiare; - diffondere l'importanza della qualità certificata: prodotti a denominazione di origine (DOP, IGP), di produzione biologica; - sensibilizzare gli alunni al rispetto dell'ambiente, approfondendo le tematiche legate alla riduzione degli sprechi dei prodotti alimentari. - promuovere il consumo di latte, yogurt e formaggi; - informare sulle loro caratteristiche nutrizionali; - creare occasioni di consumo collettivo durante le quali far conoscere, "saggiare e gustare" le diverse varietà e tipologie dei prodotti.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

CHILDREN GOSPEL LAB

Area tematica: METODOLOGIE LABORATORIALI È un progetto di laboratorio Gospel, che sviluppa competenze musicali, linguistiche, motorie, rivolto a undici classi della scuola primaria. Children Gospel Lab insegna la Musica e la cultura Gospel da un punto di vista storico e geografico. Ogni lezione è caratterizzata dall'insegnamento di un nuovo brano di cui viene spiegato come, dove, perché nasce e si comprende il significato del testo attraverso la traduzione dall'inglese del brano stesso. Durante le lezioni si passa dalle Work Songs cantate nei campi di cotone agli Spirituals, fino ad arrivare al Gospel moderno. Questo approccio laico all'insegnamento del canto Gospel ha permesso a bambini di tante religioni diverse di apprezzare e partecipare al progetto cantando canti di inclusione e libertà che hanno segnato un'epoca.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la

valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

I bambini possono dare sfogo alla loro creatività attraverso il canto e i movimenti del corpo, beneficiando dell'accompagnamento di cantanti e musicisti professionisti e diventando parte fondamentale dello spettacolo finale in cui avranno la possibilità di esibirsi. Un valido strumento per l'insegnamento della lingua è la canzone in lingua inglese attraverso la quale l'alunno impara nuovi vocaboli, osserva parole ed espressioni nei contesti d'uso e ne coglie i rapporti di significato. Obiettivi: -Acquisizione di una maggiore "fluency" (corretta pronuncia e proprietà di linguaggio) nei confronti della lingua inglese. - Acquisizione o miglioramento del coordinamento del corpo. - Sviluppo del senso ritmico e melodico - Ricerca storica e ragionamento critico per rafforzano la possibilità di confronto e dialogo intorno alla complessità del passato e del presente fra le diverse componenti di una società multiculturale e multietnica. - Miglioramento dell'attitudine al lavoro di gruppo e alla collaborazione reciproca - Miglioramento dell'intonazione e della respirazione diaframmatica

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Approfondimento

Il progetto è svolto dall'Associazione culturale Sunshine e le spese dell'attività sono a carico delle famiglie.

BICISCUOLA

Area tematica: METODOLOGIE LABORATORIALI Il progetto BICISCUOLA è un progetto didattico,

promosso da RCS Sport e Gazzetta dello Sport, rivolto alle classi di scuola primaria, collegato al Giro d'Italia e prevede l'uso dei materiali inviati per condividere e rinforzare gli argomenti di educazione stradale e sostenibilità con un intervento in classe della polizia stradale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Sensibilizzare sui temi di sicurezza ed educazione stradale, con il supporto della Polizia di Stato

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

MUSEO SCOLASTICO

Area tematica: INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO Il Museo è una sala espositiva con arredi storici della scuola. Le attività previste sono di tipo laboratoriale per l'approfondimento storico di vari ambiti disciplinari. Rappresenta un elemento di aggregazione, di esplicitazione della propria identità scolastica e civica implicando la partecipazione da parte di tutti coloro che sono legati alla storia della scuola, gli studenti di oggi e di ieri, i genitori e i nonni, il quartiere nel suo insieme. È un ambiente in cui riconoscersi e ritrovarsi, che rappresenta ed esprime le nostre radici poiché la storia del quartiere s'intreccia con quella dell'Italia, essendo stata teatro della II guerra mondiale. Offre l'opportunità per ricostruire piccole storie del quartiere e quindi gli elementi di storia locale sono la premessa per inquadrare la scuola nel suo contesto geografico e storico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Educare gli alunni al rispetto per il BENE COMUNE, trasmettere alle loro famiglie e ai cittadini il protagonismo della loro storia. Saranno coinvolti gli alunni di tutte le classi dai 6 ai 14 anni. Nella scuola vi sono bambini stranieri, la maggior parte di seconda generazione, che potranno sentirsi protagonisti della storia della scuola attraverso la ricerca storica degli eventi e degli strumenti che hanno caratterizzato la vita scolastica del passato. Saranno inoltre coinvolte le famiglie e i cittadini del quartiere.

Risorse professionali	Interno e volontari esterni.

Approfondimento

Nel corso degli ultimi anni, si è creata una fattiva collaborazione con la biblioteca Rita Atria, con l'Officina della Scrittura e con il Museo dei Lavandai per progetti collegati a giornate del calendario civile.

PROGETTO SERMIG _ MERENDA DEI POPOLI

Area tematica: INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO Preparazione in classe con la lettura di uno dei libri che raccontano l'avventura del Sermig. Visita dell'Arsenale e Workshop sul tema della mondialità e dello sviluppo. Laboratorio in cui gli studenti, attraverso dinamiche attive e lavori di gruppo rifletteranno sul tema della pace, a partire da una fotografia del mondo di oggi e

attraverso la scoperta dei progetti Sermig nei cinque continenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Sviluppare il tema della pace secondo diverse dimensioni: contesto in cui ciascuno vive; riscoperta del valore della condivisione; ripensare le classi e i gruppi di appartenenza come laboratori di pace.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno ed esterno

Approfondimento

Il laboratorio “La merenda dei popoli”, rivolto alle classi terze della scuola secondaria, consiste nel mettere "il mondo a tavola": ogni partecipante, con una nuova carta di identità, rinasce. Improvvisamente si trova ricco o povero, o poverissimo; qualcuno è in guerra, qualcuno può andare a scuola, qualcuno è analfabeta. Ci si distribuisce nello spazio in base alla propria ricchezza: i poveri e i poverissimi per terra, i ricchi seduti ad una tavola imbandita. Il cibo viene portato in sala secondo le reali distribuzioni di risorse nel mondo. In piccolo è possibile comprendere quello che avviene nel mondo.

AIESEC TEACHER ASSISTANT

Area tematica: METODOLOGIE LABORATORIALI Il progetto prevede la presenza di un giovane studente inglese o bilingue che affianca l'insegnante in classe. Questa attività stimola i bambini a usare la lingua per comunicare. Allo stesso modo i bambini vengono a conoscenza di una cultura diversa e sono motivati a esprimere e fare conoscere la propria storia e le proprie abilità. Anche l'insegnante trae vantaggio dalla sua presenza per coinvolgere la classe, interrogare, correggere i compiti e fare attività laboratoriali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Potenziare la parte orale nelle classi quinte e supportare l'insegnante di classe nella preparazione degli Esami Trinity di fine anno.

Risorse professionali	Interno

Approfondimento

Il progetto prevede la presenza del teacher assistant nelle classi un'ora a settimana per sei settimane.

LABOR.LIBRI.INFANZIA

Area tematica: METODOLOGIE LABORATORIALI Labor.Libri.Infanzia è un progetto di laboratorio per la produzione di libri illustrati ad opera dei bambini e delle bambine della scuola dell'infanzia. Il percorso prevede una presentazione pubblica finale del libro realizzato dalle bambine e dai bambini.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- Sperimentare un'attività collettiva condivisa. - Educare al dialogo e arricchire il lessico. - Rafforzare la memoria e l'identità narrativa.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Approfondimento

L'attività verrà condotta con la pratica del lavoro cooperativo. Il percorso è articolato nelle cinque fasi operative previste: disegnare, affabulare, scrivere, illustrare, comunicare. Le figure disegnate e le storie inventate saranno interamente create dai bambini e dalle bambine. La maestra aiuterà nella fase di registrazione della scrittura e del montaggio, quando i bambini strutturano, revisionano e dettano la storia inventata e poi la illustrano.

PROGETTO VITA RAGAZZI

Area tematica: INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO Il progetto è svolto in collaborazione con l'Associazione Italiana Cuore e Rianimazione "Lorenzo Greco" Onlus. Si propone di informare, educare e sensibilizzare l'opinione pubblica e, più in particolare, il mondo della scuola sull'importanza della prevenzione delle malattie cardiovascolari e di quelle connesse alle

funzioni respiratorie, con attività di screening e approfondimenti scientifici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

 Apprendere i gesti salva-vita; Approfondire il funzionamento della catena dei soccorsi e l'attivazione del NUE 112 e come intervenire in caso di arresto cardiaco (rianimazione cardiopolmonare e uso del defibrillatore).

SENIOR CIVICO

Area tematica: INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO Il progetto svolto in collaborazione con il Comune di Torino prevede la presenza di volontari durante l'attività didattica con la funzione di supporto a situazioni di fragilità. Il supporto si svolge in orario curricolare e gli interventi sono concordati con l'insegnante di classe.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Migliorare gli apprendimenti e la partecipazione scolastica. - Rafforzare le competenze di base e la motivazione ad apprendere.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

DANZA OLTRE LE BARRIERE 2.0

Area tematica: METODOLOGIE LABORATORIALI Il progetto, svolto dalla Fondazione Egri, intende promuovere la conoscenza e la sperimentazione della danza come strumento di socializzazione, conoscenza di sé, integrazione, ampliamento culturale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Il progetto ha la finalità di inserire le attività coreutiche all'interno dell'offerta formativa della scuola, in stretto collegamento con la programmazione didattica, in modo da utilizzare il linguaggio della danza, come strumento di apprendimento e di formazione degli alunni.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Teatro

Approfondimento

Il percorso si sviluppa dal 14 settembre 2023 al 15 dicembre 2023 e si conclude con uno spettacolo presso il teatro Monterosa.

PROGETTO ISTRUZIONE DOMICILIARE

Area tematica: INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE Il servizio di istruzione domiciliare viene erogato nei confronti di alunni, iscritti nel nostro Istituto, i quali, a causa di gravi patologie, sono sottoposti a terapie domiciliari, che impediscono la frequenza regolare della scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

o Garantire il diritto allo studio o Favorire la continuità del rapporto apprendimento-insegnamento o Mantenere rapporti relazionali/affettivi con l'ambiente di provenienza o Sostenere/approfondire lo studio individuale

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Approfondimento

Il progetto sarà articolato in momenti di DAD, attività asincrone, DDI.

RECUPERO E POTENZIAMENTO

Area tematica: INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE – POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE L'I.C. organizza azioni di recupero rivolte agli alunni che, nelle rispettive classi, presentano difficoltà. Il progetto ha lo scopo di prevenire il disagio scolastico personalizzando i processi di apprendimento e garantendo pari opportunità formative, nel rispetto dei tempi e delle diverse modalità di apprendimento. La prassi organizzativa è quella del lavoro individualizzato o per piccolo gruppo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- Favorire il benessere di tutti gli alunni e l’inclusione degli alunni in situazione di difficoltà cognitiva, comunicativa, comportamentale e relazionale. - Garantire all’interno del gruppo classe il successo scolastico. - Ridurre e prevenire le difficoltà di apprendimento facilitando i percorsi di apprendimento. - Migliorare il rapporto degli alunni con la scuola riducendo le possibilità di insuccesso e abbandono scolastico. - Favorire la crescita dell’autostima, lo sviluppo della motivazione, lo sviluppo delle potenzialità. - Promuovere le relazioni tra gli alunni stimolando la

collaborazione e la sperimentazione di forme di aiuto reciproco. - Facilitare l'ingresso di nuovi alunni nel tessuto scolastico e sociale.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

CORSO PC JUNIOR VEGA DOG SCHOOL

Area tematica: INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO Il nostro istituto aderisce al progetto denominato "A SCUOLA CON CIVESS", in collaborazione con la Circoscrizione 6, la Protezione civile e il Corpo Italiano Volontari Emergenze Soccorso e Solidarietà Questo progetto prevede il coinvolgimento di tutte le classi di scuola primaria con un incontro di due ore.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

La presente attività si propone di perseguire i seguenti obiettivi: - offrire alle persone interessate l'opportunità di partecipare attivamente ed istituzionalmente al miglioramento della qualità della vita nella circoscrizione 6 ed in particolare nell'ambito degli istituti scolastici più numerosi e più in difficoltà con la movimentazione di veicoli e pedoni; - potenziare e migliorare il servizio di

vigilanza nei pressi delle scuole comunali, durante gli orari di ingresso e uscita delle scolaresche, al fine di prevenire situazioni di pericolo per le utenze più deboli; - concorrere alla necessaria vigilanza ed assistenza in occasione di particolari situazioni di emergenza relativi alla sicurezza scolastica.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Volontari

Approfondimento

L'attività si svolgerà nel seguente modo:

1) Presentazione ai/alle bambini/e del servizio di Protezione Civile e degli enti che lo compongono;

2)Presentazioni dei comportamenti da tenere in caso di pericolo

3)Riflessione sull'importanza di partecipazione alle situazioni di pericolo o emergenza che possono interessare il proprio territorio;

4) Dimostrazioni teorico-pratiche e spiegazioni teoriche sulle attività delle Unità Cinofile da Soccorso

5) Dimostrazioni teorico-pratiche di contatto con il cane interagendo con i cani delle U.C.S.

6) Per le classi quarte e quinte, che hanno già seguito il progetto lo scorso anno verranno proposti dei video e delle immagini riguardanti situazioni di intervento della Protezione Civile con i cani.

LATINO IN TERZA MEDIA

Area tematica: Curricolo, Progettazione, Valutazione. Corso di lingua latina che impegnerà gli alunni delle classi terze della scuola secondaria un’ora e mezza a settimana, dalle ore 14:00 alle ore15:30.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Potenziamento delle abilità linguistiche; conoscenza delle prime regole della lingua latina; acquisizione di un valido metodo di traduzione dal latino all'italiano e viceversa.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Approfondimento

Nel mese di gennaio 2023 verranno distribuite e poi raccolte le adesioni da parte delle famiglie delle due classi terze; successivamente, dal mese di febbraio, verrà avviato il corso, che proseguirà sino alla fine di maggio.

Il corso prevede, esattamente come avviene per le ore curricolari, la somministrazione di verifiche scritte e orali, volte ad accertare il raggiungimento degli obiettivi fissati.

VERSO UNA SCUOLA AMICA DEI RAGAZZI E DEI BAMBINI

Area tematica: CITTADINANZA E INTERCULTURA Per l'anno scolastico 2023-2024, UNICEF Italia rinnova alle scuole e a tutte le realtà educative l'invito a focalizzarsi in maniera specifica sulle quattro priorità globali per la tutela del futuro di bambine, bambini e adolescenti: - educazione - salute mentale e benessere psicosociale - non discriminazione, con particolare attenzione a minorenni rifugiati, migranti e richiedenti asilo - cambiamento climatico e sostenibilità Per poter trattare al meglio questi 4 temi UNICEF mette a disposizione,sul proprio sito, proposte educative

che hanno come scopo quello di aiutare la nostra scuola a migliorare e approfondire questi temi con tutti i protagonisti dell'Istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Questo progetto ha come obiettivo quello di: - sostenere la diffusione e la promozione della Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, arricchendo con questa la proposta educativa - implementare l'utilizzo della progettazione partecipata in ogni attività educativa coinvolgendo bambini, bambine, adolescenti, insegnanti, dirigenti, famiglie, personale ATA, comunità educante - favorire l'inclusione e l'accoglienza di opinioni, storie ed esperienze di tutte le alunne e gli alunni - migliorare la capacità della scuola di autovalutarsi. - incrementare la capacità progettuale di pratiche e attività inclusive nella scuola.

Destinatari	Gruppi classe

Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Magna

Approfondimento

ATTIVITÀ/FASI DI LAVORO – TEMPI DI REALIZZAZIONE:

Il progetto si sviluppa in tre fasi di lavoro:

Ottobre / Novembre 2023 : Incontro di presentazione e formazione online a cura dell'Ufficio Scuola di UNICEF Italia.

25 e 26 ottobre: Incontro con Ufficio Scolastico Territoriale e referenti delle Scuole aderenti per la presentazione del progetto a cura dei referenti Scuola dei Comitati.

Gennaio / Febbraio 2024: Incontro di monitoraggio con le scuole per condivisione e valutazione delle azioni realizzate e di quelle ancora da definire o realizzare.

Maggio /Giugno 2024: Incontro di valutazione, a cura della Commissione composta da UNICEF, Ufficio Scolastico Territoriale, Consulta degli studenti, del materiale inviato dalle scuole al fine di conferire il riconoscimento di "Scuola amica ".

SCAMBIO ITALIA - FRANCIA ETWINNING

Area tematica: CONTINUITA' E ORIENTAMENTO Le classi 1A, 1B e 1C della scuola secondaria Martiri del Martinetto intratterranno una corrispondenza scritta con gli studenti di due classi del "collège Maurienne" di St. Jean de Maurien (FR) durante questo anno scolastico. Si scambieranno una prima lettera di presentazione nel mese di Novembre. Ogni studente avrà un corrispondente con cui conversare via lettera (posta). Si tratta di un progetto eTwinning che tratta proprio lo scambio di informazioni sulla propria cultura e sul proprio paese d'origine. Nel

corso dell'anno sono previsti incontri on line tra le classi e/o altri scambi epistolari tra gli stessi. Le classi continueranno la corrispondenza durante il prossimo anno scolastico e si prevede, se ci saranno i presupposti, un vero scambio culturale con pernottamento in famiglia per almeno due notti. Gli studenti saranno quindi ospiti nelle famiglie che hanno dato il consenso per ospitare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Consolidamento della conoscenza della seconda lingua comunitaria straniera, conoscenza di usi e costumi, apertura verso nuove culture, socializzazione, inclusione, apprendere giocando e sperimentando.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet

Approfondimento

ATTIVITÀ/FASI DI LAVORO – TEMPI DI REALIZZAZIONE:

Novembre/Dicembre: primo scambio di lettere. Conoscenza. Cartoline di Natale per auguri di buone feste realizzate in lingua francese.

Gennaio/Marzo: incontro on line per attività ludico-didattica (canzoni – giochi – quiz ...)

Marzo/Aprile: Scambio epistolare.

Maggio (da definire): conclusione attività.

Giugno: restituzione attività.

SCAMBIO EPISTOLARE ITALIA - FRANCIA (SCUOLA PRIMARIA)

Area tematica: CONTINUITA' E ORIENTAMENTO Le classi 4E e 5E della scuola primaria Micca intratterranno una corrispondenza scritta con gli studenti di due classi dell' "école primaire Samuel Pasquier" di St. Jean de Maurien (FR) durante questo anno scolastico. Saranno prima gli studenti italiani a ricevere una lettera di presentazione da parte dei corrispondenti francesi, nel mese di Ottobre). Ogni studente avrà un corrispondente con cui conversare via lettera (posta). Una volta ricevuta la lettera, gli studenti italiani risponderanno al proprio corrispondente inviando una propria presentazione semplice. La preparazione a questa lettera di presentazione verrà curata dalla docente di lingua francese della scuola secondaria Martiri (Francesca Arnaldi) attraverso qualche intervento in classe e l'invio di materiale video semplificato, essendo il primo approccio alla lingua francese da parte delle classi 4F e 5F. Nel corso dell'anno sono previsti incontri on line tra le classi e/o altri scambi epistolari tra gli stessi. Le classi della scuola francese verranno poi in visita a Torino nel mese di Maggio (il 24 maggio da confermare). Visiteranno il museo del cinema in mattinata e faranno un giro nel centro storico. Con l'occasione della loro visita a Torino le due classi della Micca incontreranno i corrispondenti per un pic nic al parco e qualche gioco di conoscenza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Approccio verso una nuova lingua che affronteranno poi durante la scuola secondaria, apertura verso nuove culture, socializzazione, inclusione, apprendere giocando e sperimentando.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet

Approfondimento

ATTIVITÀ/FASI DI LAVORO – TEMPI DI REALIZZAZIONE:

Ottobre / Novembre: primo scambio di lettere. Conoscenza.

Dicembre: cartoline di Natale per auguri di buone feste realizzate in lingua francese.

Gennaio/Marzo: incontro on line per attività ludico-didattica (canzoni – giochi – quiz ...)

Marzo/Aprile: Scambio epistolare.

Maggio: incontro a Torino con i corrispondenti (PIC-NIC AL PARCO)

Giugno: restituzione attività.

CONCORSO "LE SPORT ET LE PRIM"

Area tematica: CONTINUITA' E ORIENTAMENTO Le classi coinvolte dovranno realizzare un mini reportage in francese su uno sport a scelta tra quelli tradizionali delle Olimpiadi e delle Paralimpiadi. La classe vincitrice verrà premiata con materiale scolastico in lingua francese.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Approccio verso una nuova lingua che affronteranno poi durante la scuola secondaria, conoscenza di nuove discipline sportive, socializzazione, inclusione, apprendere giocando e

sperimentando.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Approfondimento

ATTIVITÀ/FASI DI LAVORO – TEMPI DI REALIZZAZIONE:

Ottobre: realizzazione dell'attività con apprendimento dei vocaboli in lingua francese attraverso la costruzione di semplici frasi per parlare di sport ed emozioni.

"LES CREPES ET LA CHANDELEUR" scuola primaria

Area TEMATICA: CONTINUITA' E ORIENTAMENTO L'intenzione è quella di far conoscere le tradizioni francesi e le festività. In questo caso si parlerà della "Chandéleur" (2 Febbraio) e di far conoscere il lessico relativo al cibo. Realizzeremo quindi insieme le nostre crepes e ne scriveremo la ricetta con i vari passaggi da distribuire nelle altre classi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

L'obiettivo didattico è quello di apprendere sperimentando. Si tratta di un compito di realtà svolto in condivisione con i compagni e sotto la supervisione dei docenti. Gli alunni approfondiranno la storia delle tradizioni francesi e impareranno a descrivere il processo di preparazione di un alimento in lingua francese.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Approfondimento

ATTIVITÀ/FASI DI LAVORO – TEMPI DI REALIZZAZIONE:

La ricaduta sulla classe prevede:
Introduzione vocaboli attraverso la lettura della ricetta (anche tramite video inviato alle docenti di classe).

1h di realizzazione pratica in classe (cucinare le cre□pes).

I giorni e gli orari sono ancora da definire ma l'attività verrà realizzata durante l'orario scolastico (8.30 – 16.30) e con la presenza della docente di sostegno della classe.

Compito di restituzione finale: scrivere la ricetta da consegnare ai compagni di tutte le classi della scuola primaria.

LUDODIDIGIT

Area tematica: INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE - POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE Il focus del progetto verte sul concetto di emergent literacy, ovvero l'insieme delle abilità, conoscenze e attitudini precursori dello sviluppo delle forme convenzionali di lettura e scrittura,

acquisite nel periodo prescolare. La scuola dell'infanzia è protagonista di questa iniziativa poiché il ruolo del linguaggio è fondamentale nella fascia d'età 3-6 anni ed è importante valorizzare significativi input educativi a riguardo, come le esperienze multimediali e multisensoriali e la differenziazione della forme di espressione, servendosi dell'interazione tra didattica ludica e didattica digitale. Si intende lavorare sulla competenza lessicale e sullo sviluppo della frase minima.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

1. fornire un nuovo input formativo e didattico ai docenti della scuola dell'infanzia, predisponendo moduli di formazione sia per didattica ludica sia per l'uso del digitale, da svolgere in parte in presenza e in parte online. 2. offrire un aiuto educativo alle famiglie: per la buona realizzazione del Progetto è necessario il coinvolgimento delle famiglie, al fine di renderle consapevoli dell'importanza dello sviluppo linguistico, sia lessicale sia morfosintattico, attraverso il gioco e il digitale. Per loro si organizzano dei momenti formativi ad hoc: una Scuola per genitori, con lo scopo preciso di informare, supportare, condividere. 3. sviluppare la competenza lessicale e morfosintattica, oltre che le abilità di ascolto e parlato dei bambini. 4. costituire un punto di riferimento nel panorama italiano, in accordo con il MIUR, per garantire la massima condivisione dei risultati.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet

Approfondimento

ATTIVITÀ/FASI DI LAVORO – TEMPI DI REALIZZAZIONE:

La prima fase si concentra sulla formazione delle docenti. In particolare, nella prima parte dell'anno si lavorerà sulla didattica digitale e nella seconda parte dell'anno ci si focalizzerà sulla didattica ludica. Solo successivamente, a partire dal mese di aprile, circa, le docenti formate inizieranno con gli interventi didattici strutturati in sezione. Questi interventi, ove richiesto, potranno essere seguiti e supportati dagli specialisti promotori del progetto.

Inoltre, vi sono tre momenti formativi (non obbligatori) dedicati anche alle famiglie degli alunni e delle alunne.

L'attività si svilupperà a partire dal mese di ottobre fino a giugno.

TEATRO IN INGLESE AGENDA 2030

Area tematica METODOLOGIE LABORATORIALI Le classi quarte sono composte da bambini ormai consapevoli dei problemi legati all'inquinamento e alla sostenibilità ambientale. Inoltre, come molte classi di questo Istituto, presentano una realtà abbastanza difficile e svantaggiata. Attraverso questo progetto in L2 possono migliorare la loro competenza linguistica, vivere il Teatro come esperienza personale di crescita e, con lo spettacolo finale, sensibilizzare le altre classi della scuola sull'argomento molto delicato dell'Agenda 2030.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento

all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Sensibilizzare i bambini sull'Agenda 2030, migliorare il loro livello di inglese e lavorare sull'affiatamento della classe.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna

Approfondimento

ATTIVITÀ/FASI DI LAVORO – TEMPI DI REALIZZAZIONE:

Sono previsti 9 incontri di 1 ora ciascuno e un ultimo incontro che prevede lo spettacolo finale interno o esterno alla a scuola, da decidere in corso d'opera.

DANZA SCUOLA DELL'INFANZIA

Area tematica: METODOLOGIE LABORATORIALI L'attività è strutturata come percorso di avviamento alla danza, articolato e volto all'acquisizione, per i bambini della scuola dell'Infanzia, ad una maggiore coordinazione motoria. Attraverso l'utilizzo della musica, come strumento per muoversi nello spazio, i bambini imparano a relazionarsi con i pari e l'ambiente circostante. Il progetto mira a introdurre i bambini al mondo della danza in modo creativo ed educativo, promuovendo lo sviluppo fisico e sociale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Incremento della coordinazione motoria, socializzazione, avvicinamento alla musica e alla danza. I bambini saranno introdotti a una nuova forma di espressione artistica che li aiuterà a sviluppare sia il corpo che la mente. Il progetto mira a introdurre i bambini al mondo della danza in modo creativo ed educativo, promuovendo lo sviluppo fisico e sociale.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Approfondimento

Il laboratorio si svilupperà attraverso:

- giochi,

- esercizi di propedeutica alla danza,

- laboratori creativi e preparazione per lo spettacolo finale.

ATTIVITÀ SPORTIVE CON ASSOCIAZIONI DEL TERRITORIO

Area tematica: METODOLOGIE LABORATORIALI Le diverse attività sportive sono il punto di partenza per sviluppare le abilità coordinative di base e di destrezza fine. Ovvero si partirà da attività di gioco e si inseriranno i concetti di gruppo attraverso lo sviluppo dei fondamentali ed il gioco di squadra. Particolare enfasi sarà data all'idea di fantasia motoria, ovvero di risolvere in modo originale un determinato problema motorio, ma anche di variare e ristrutturare continuamente nuovi gesti e nuove forme motorie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Questi incontri avranno lo scopo di far conoscere diverse discipline sportive ai ragazzi e ad offrire loro delle esperienze che li possano aiutare a sviluppare non solo le capacità di coordinazione proprie delle discipline sportive, ma anche di relazione e di impegno sia sportivo che sociale attraverso un gioco che, vissuto con gioia e divertimento, possa lasciare loro dei ricordi positivi.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

ATTIVITA'/FASI DI LAVORO – TEMPI DI REALIZZAZIONE :

Le associazioni Ghandi e Sant'Anna offrono 5 lezioni gratuite per tutte le classi della scuola primaria.

UNA GIORNATA IN MONTAGNA

Area tematica: INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO Escursione presso il Parco Naturale Gran Bosco di Salbeltrand, Valle di Susa, conoscenza dell'ambiente e delle risorse che hanno garantito la sopravvivenza di intere generazioni di montanari: il fiume, le ghiacciaie, i terrazzamenti, il Mulino idraulico, i boschi di larice ex pascoli, le cave di lose, le fornaci e visita dell'Ecomuseo Colombano Romean, il tutto accompagnati da una guida per ogni gruppo classe.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Percorso escursionistico al fine di promuovere comportamenti e stili di vita orientati alla salute, al benessere, al rispetto, alla socializzazione, alla conoscenza dell'ambiente naturale del bosco e delle risorse che garantiscono la sopravvivenza delle generazioni montane.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

CUCINA da QB_SPRECO ALIMENTARE

Area tematica: CURRICOLO, PROGETTAZIONE, VALUTAZIONE Le classi 2A e 2B della scuola secondaria Martiri del Martinetto affronteranno in classe l'argomento dell'alimentazione e dello spreco alimentare nelle seguenti discipline: scienze, tecnologia, francese ed inglese. Il laboratorio è stato pensato per offrire agli studenti un modo pratico di affrontare l'argomento e diventando loro stessi i cuochi. L' attività verrà proposta durante lo scambio che vedrà gli studenti ed i docenti di Vitrè qui a Torino e permetterà di collaborare in un luogo diverso e utilizzando lingue diverse dalla nostra (francese e inglese)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

  sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della

cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Consolidamento della conoscenza dell'inglese e della seconda lingua comunitaria straniera, conoscenza usi e costumi, apertura verso nuove culture, socializzazione, inclusione, apprendere giocando e sperimentando.

Risorse professionali	Docenti delle scuole coinvolte ed operatori del centro QB

Approfondimento

Gennaio/Marzo: conoscere e approfondire l'argomento nelle varie discipline;

Marzo/Aprile: mettere in pratica ciò che abbiamo imparato e confrontarci con una cultura diversa dalla nostra interagendo in lingua francese e inglese;

Maggio (da definire) : restituzione attività.

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PROGETTI EDUIREN: RIFIUTI, ACQUA, ENERGIA, TRANSIZIONE

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività

Obiettivi sociali	· Superare il pensiero antropocentrico · Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia · Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio dalla cultura circolare
Obiettivi ambientali	· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE · Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

	• Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico • Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura • Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'
Obiettivi economici	• Conoscere il sistema dell'economia circolare • Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

Risultati attesi

- Prendere gradualmente coscienza che le risorse del pianeta Terra sono preziose e vanno utilizzate con responsabilità.
- Creare senso di appartenenza al territorio.
- Riconoscere il valore dei piccoli gesti (raccolta differenziata, risparmio dell'acqua)..
- Conoscere le cause dell'inquinamento.
- Conoscere il significato di sostenibilità in relazione agli obiettivi dell'Agenda 2030.
- Cogliere il valore delle scelte individuali nella tutela dell'ambiente.
- Educare alla salute con particolare riferimento all'educazione alimentare.
- Sperimentare il lavoro di gruppo come mezzo privilegiato per raggiungere un obiettivo condiviso.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

In alcune classi saranno svolti laboratori didattici che prevedono attività con educatori specializzati. Per ispirare stili di vita sostenibili e condividere buone pratiche sui temi della transizione ecologica e dell'economia circolare. Le azioni previste sono le seguenti:

-per la scuola dell'infanzia: incontri in classe con esperto ed attività laboratoriali;

-per la scuola primaria: realizzazione di isole ecologiche all'interno della scuola, allestimento mostra dei mostri, partecipazione alla giornata di pulizia del quartiere e visita, per alcune classi, agli impianti di smaltimento dei rifiuti presenti sul territorio;

-per la scuola secondaria: creazione di video per informare i genitori e i compagni della primaria dell'importanza della raccolta differenziata e il modo giusto di farla (per fare ciò ci

saranno degli incontri in classe con esperto per aiutare i ragazzi nella realizzazione dei video).

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- GRATUITO

EDUGREEN

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività

Obiettivi sociali	• Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

		• Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio dalla cultura circolare
	Obiettivi ambientali	• Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE • Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi • Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico • Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura • Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'
	Obiettivi economici	• Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico • Acquisire competenze green

Risultati attesi

- Apprendimento delle nozioni fondamentali dell'agricoltura idroponica
- Favorire il benessere psicofisico degli studenti attraveso attività di educazione ambientale
- Conoscenza del ruolo delle coltivazioni biologiche per l'ambiente
- Apprendimento delle nozioni fondamentali della sostenibilità ambientale, al fine di diffondere tra gli studenti l'importanza della tutela ambientale e sulle possibili

soluzioni per renderla più sostenibile.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

Informazioni

Descrizione attività

Si prevede la realizzazione di orti didattici verticali, nei plessi della scuola primaria e secondaria di primo grado, per la coltivazione idroponica con semi stagionali.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON

Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti	Attività
Titolo attività: RETI LOCALI CABLATE E WIRELESS NELLE SCUOLE ACCESSO	· Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan) **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Tutti gli edifici scolastici sono stati dotati di un'infrastruttura di rete capace di coprire gli spazi didattici e amministrativi delle scuole e consentire la connessione alla rete da parte del personale scolastico, delle studentesse e degli studenti, assicurando il cablaggio degli spazi, la sicurezza informatica dei dati, la gestione e l'autenticazione degli accessi.

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
Titolo attività: STEM COMPETENZE PER IL FUTURO COMPETENZE DEGLI STUDENTI	· Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Nel nostro istituto i Docenti hanno intrapreso dei corsi di formazione sulle attività di coding e hanno iniziato a sperimentarle con gruppi limitati di studentesse e di studenti. Avendo osservato la resa e l'efficacia di quelle esperienze sui soggetti coinvolti, l'obiettivo è rendere le attività STEM più sistematiche e trasversali e implementabili in tutte le classi della scuola. Per questo si è provveduto ad incrementare la dotazione di base di strumenti della scuola e promuovere con essi una

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
	metodologia educativa “project based” che coinvolga tutte le materie curricolari, maggiormente incentrata su dispositivi innovativi, come strumenti per il coding, il tinkering e la programmazione fondamentali per l’efficacia didattica e per l’acquisizione di competenze creative, digitali, di comunicazione e collaborazione, e delle capacità di problem-solving e di pensiero critico indispensabili per i cittadini di oggi. Le risorse acquisite verranno inoltre utilizzate per percorsi verticali e di approfondimento, necessari a potenziare i risultati oggettivi degli studenti nelle STEM, in particolare in tecnologia e matematica, attraverso metodologie e risorse innovative, e migliorare altresì la qualità dell’inclusione e della parità di genere promossa nell’istituto, andando a costruire attività maggiormente incentrare sulla personalizzazione dell’esperienza didattica.
Titolo attività: STEM LAB COMPETENZE DEGLI STUDENTI	· Aggiornare il curricolo di "Tecnologia" alla scuola secondaria di primo grado **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** L’innovazione delle metodologie di insegnamento e apprendimento delle STEM nella scuola rappresenta una sfida fondamentale per il miglioramento dell’efficacia didattica e per l’acquisizione delle competenze tecniche, creative, digitali, delle competenze di comunicazione e collaborazione, delle capacità di problem solving, di flessibilità e adattabilità al cambiamento, di pensiero critico. Le attività progettuali saranno svolte in spazi laboratoriali con la dotazione di strumenti digitali per l’apprendimento curricolare e l’insegnamento delle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica).

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività
Titolo attività: FORMAZIONE MONITOR WACEBO FORMAZIONE DEL PERSONALE	· Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Il corso di formazione relativo ai Monitor Wacebo è rivolto a tutti i docenti dell'Istituto, è strutturato in pillole formative costituite da testi, documenti e video appositamente realizzati, il tutto corredato da quiz intermedi e da un test conclusivo. I percorsi formativi sono strutturati sulla base del quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei docenti, il DigCompEdu, delle 6 aree di competenza (coinvolgimento e valorizzazione professionale, risorse digitali, pratiche di insegnamento e apprendimento, valutazione dell'apprendimento, valorizzazione delle potenzialità degli studenti, sviluppo delle competenze digitali degli studenti).
Titolo attività: ANIMATORE DIGITALE ACCOMPAGNAMENTO	· Un animatore digitale in ogni scuola **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** 1. Formazione interna: fungere da stimolo alla formazione interna alla scuola sui temi del PNSD, PNRR e Piano Scuola 4.0 2. Coinvolgimento della comunità scolastica: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; 3. Individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività
	da diffondere all'interno degli ambienti della scuola, coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

I.C. CENA - PIERO ANGELA - TOAA80502C

I.C. CENA - PIAZZA ABBA - TOAA80503D

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

La valutazione nella scuola dell'Infanzia ha un carattere formativo, traccia il profilo di crescita di ogni singolo bambino incoraggiandone lo sviluppo e il dispiegamento delle sue potenzialità. I criteri di osservazione sono fondamentali per avere i giusti parametri nel valutare il bambino sin dal suo primo ingresso a scuola.
Essi sono funzionali:
- all'acquisizione, da parte del bambino, di atteggiamenti di fiducia, stima di sé e sicurezza;
- allo sviluppo delle abilità necessarie per comprendere, interpretare, ipotizzare, rielaborare e comunicare le proprie idee;
- all'interazione costruttiva con il gruppo dei pari e degli adulti, con gli oggetti, con l'ambiente attraverso l'attivazione di un atteggiamento curioso verso l'inedito e l'inesplorato.

Allegato:

Scheda di passaggio INFANZIA.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Griglia di valutazione di educazione civica.

Allegato:

Griglia Ed civ Infanzia.pdf

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. CENA - TO - TOIC80500E

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Scheda di passaggio della scuola dell'infanzia.

Allegato:

Scheda di passaggio INFANZIA.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D.P.R 22 giugno 2009, n°122 . La valutazione è coerente con gli obiettivi indicati nella programmazione dell'insegnamento dell'educazione civica e affrontati durante le varie attività didattiche.
I docenti della sezione/classe/consiglio di classe si avvalgono di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione che possono essere applicate ai percorsi interdisciplinari.

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Giudizi di comportamento

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Criteri di non ammissione alla classe successiva per la scuola primaria e secondaria.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Deroghe per l'ammissione alla classe successiva

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

I.C. CENA - MARTIRI MARTINETTO - TOMM80501G

Criteri di valutazione comuni

Nella scuola secondaria di primo grado la valutazione degli apprendimenti nelle singole discipline è espressa in decimi, in relazione agli obiettivi, ai descrittori e agli indicatori fissati secondo i seguenti criteri generali:
Voto RUBRICA VALUTATIVA
10 Conoscenze approfondite ed esaustive. Piena padronanza delle abilità e delle strumentalità nelle varie discipline. Notevole capacità di rielaborazione e riflessione personale.
9 Conoscenze approfondite, chiarezza espositiva, piena capacità di rielaborare e organizzare

collegamenti fra saperi diversi.
8 Conoscenze approfondite, uso appropriato dei vari linguaggi, sicura capacità espositiva.
7 Conoscenze pertinenti, positiva padronanza delle abilità e delle strumentalità nelle varie discipline, capacità di organizzare i contenuti appresi.
6 Conoscenze essenziali degli elementi basilari delle singole discipline, parziale padronanza delle abilità e delle strumentalità di base, semplice capacità espositiva.
5 Conoscenze lacunose ed esposizione impropria, scarsa capacità di riconoscere e risolvere problemi essenziali.
La valutazione intermedia e finale del comportamento e della religione cattolica è espressa, per la scuola secondaria di I grado, in giudizi:
GIUDIZIO VOTO
OTTIMO 10
DISTINTO 9
BUONO 8
DISCRETO 7
SUFFICIENTE 6
NON SUFFICIENTE 5
secondo la corrispondenza degli stessi con i voti.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D.P.R 22 giugno 2009, n°122 . La valutazione è coerente con gli obiettivi indicati nella programmazione dell'insegnamento dell'educazione civica e affrontati durante le varie attività didattiche.
I docenti del consiglio di classe si avvalgono di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione che possono essere applicate ai percorsi interdisciplinari.

Allegato:

RUBRICA VALUTATIVA EDUC. CIV SECONDARIA.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Giudizi di comportamento

Allegato:

giudizi_comportamento_secondaria.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Criteri non ammissione

Allegato:

Criteri non ammissione secondaria_ a.s. 2023-2024.pdf

DEROGHE PER LA NON AMMISSIONE

Deroghe per assenze

Allegato:

DEROGHE ASSENZE 2023_2024.pdf

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

I.C. CENA - GIOVANNI CENA - TOEE80501L

I.C. CENA - PIERO ANGELA - TOEE80502N

I.C. CENA - PIETRO MICCA - TOEE80503P

I.C. CENA - ABBA - TOEE80504Q

Criteri di valutazione comuni

Nella scuola primaria, in ottemperanza a quanto previsto dall'OM n. 172 del 4 dicembre 2020 e delle relative Linee Guida, a partire dall'a.s. 2020-2021, la valutazione degli apprendimenti nelle singole discipline è espressa con giudizi descrittivi riferiti agli obiettivi oggetto di valutazione esplicitati nelle "Indicazioni Nazionali". I giudizi descrittivi riportati nel documento di valutazione sono correlati ai seguenti livelli di apprendimento:

• In via di prima acquisizione: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

• Base: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.

• Intermedio: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.

• Avanzato: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove in modo autonomo e con continuità.

La valutazione intermedia e finale del comportamento e della religione cattolica o dell'attività alternativa è espressa in giudizi.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si rimanda al documento allegato

Allegato:

RUBRICA VALUTATIVA _ED.CIVICA_ scuola primaria_.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Giudizi di comportamento.

Allegato:

Giudizi comportamento_SCUOLA PRIMARIA.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Criteri non ammissione

Allegato:

criteri non ammissione primaria_ a.s. 2023-2024.pdf

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Tutti gli alunni con disabilità svolgono le attività con il gruppo dei pari ed il processo di inclusione si è dimostrato efficace nella quasi totalità dei casi. La formulazione dei piani educativi individualizzati è realizzata da tutti i docenti del team/consiglio di classe. A inizio a.s. si realizzano iniziative di accoglienza per i nuovi insegnanti nel corso delle quali vengono illustrate le modalità di lavoro. Per tutti gli alunni con EES viene elaborato il PDP e anche in questo caso è prevista una formazione interna per tutti i docenti. Gli interventi educativi si rivelano vantaggiosi. Il contesto medio basso ha portato all'attivazione di iniziative soprattutto per il recupero ed il potenziamento di alunni in situazione di disagio. Consuetudine di questa I.S. è l'attivazione di percorsi finalizzati all'accoglienza, all'inclusione ed all'alfabetizzazione degli alunni stranieri. Gli esiti conseguiti dagli alunni stranieri al termine del primo ciclo di istruzione e il basso tasso di ripetenze evidenziano che le azioni sono efficaci. Tutti i docenti mettono in atto strategie di recupero in itinere come lavori in piccoli gruppi e peer education. Gli alunni con buone competenze partecipano ai giochi nazionali di matematica dell'Università Bocconi. Grande rilevanza è stata data alle certificazioni linguistiche (Trinity, Ket, Delf,..) sia per la scuola primaria sia per la scuola secondaria

Punti di debolezza:

Nella scuola si sta lavorando per costruire un sistema di monitoraggio che consenta di adottare tempestivamente le azioni correttive che potrebbero rendersi necessarie. Gli alunni con difficoltà di apprendimento provengono da contesti socio culturali disagiati, hanno indifferentemente origine italiana o straniera.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il Piano Educativo Individualizzato (PEI) definito anche progetto di vita ha l'obiettivo di rispondere ai bisogni educativi speciali, che possono presentare i nostri alunni, non solo quelli con disabilità certificata, ma anche quelli che presentano disturbi specifici di apprendimento, difficoltà psicologiche, comportamentali, svantaggio sociale, differenze linguistiche e culturali. La scuola inclusiva si pone come obiettivo principale quello di favorire il successo formativo degli alunni, ciascuno secondo i propri punti di forza e debolezza, secondo i propri tempi e stili d'apprendimento. La stesura del PEI è frutto di un lavoro collegiale condiviso da tutti gli operatori coinvolti nel progetto di vita dell'allievo disabile.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il PEI viene redatto congiuntamente dagli operatori sociosanitari, docenti specializzati, docenti curriculari, genitori.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Nel nostro istituto è sempre più sentita l'esigenza di una partnership educativa tra scuola e famiglia, fondata sulla condivisione dei valori e su una fattiva collaborazione delle parti nel reciproco rispetto

delle competenze. Vengono calendarizzate: riunioni periodiche per la definizione - attuazione - verifica - del programma; riunioni per la programmazione dell'anno scolastico successivo; riunioni per facilitare il passaggio a diverso ordine di scuola. Prevenzione di stati di disagio e di disadattamento.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni

Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per	Procedure condivise di intervento sulla disabilità

l'inclusione territoriale	
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Per gli alunni diversamente abili la valutazione è strettamente correlata al percorso individuale e non fa riferimento a standard qualitativi e/o quantitativi. Nel valutare l'esito scolastico i docenti faranno riferimento: • al grado di maturazione e di autonomia raggiunto globalmente dall'alunno; • al conseguimento degli obiettivi didattici ed educativi, individuati nel PEI. La valutazione degli alunni BES (area dello sviluppo socio-economico linguistico e culturale) e con DSA è effettuata sulla base del PDP in relazione sia alle misure dispensative sia agli strumenti compensativi adottati. Per la valutazione i team docenti faranno riferimento: - ai progressi evidenziati, considerati i livelli di partenza, sia in relazione all'apprendimento sia alla maturazione personale; - all'impegno profuso, pur in presenza di un livello di competenza ancora incerto.

Approfondimento

La valutazione degli alunni con disabilità certificata è correlata agli obiettivi del Piano Educativo Individualizzato (PEI).

Aspetti generali

Organizzazione

Le funzioni strumentali al PTOF sono rappresentate da docenti di riferimento per aree specifiche di intervento considerate strategiche per la vita dell'Istituto.
I docenti incaricati;

- predispongono la documentazione utile per facilitare la realizzazione dei progetti raccogliendo informazioni e notizie utili;
- coordinano i lavori;
- richiedono ad ogni docente coinvolto nel progetto l'espletamento del compito assunto nonché la massima collaborazione per la riuscita del progetto stesso;
- controllano il raggiungimento degli obiettivi previsti dal progetto;
- relazionano al DS su tutto lo svolgimento del progetto (obiettivi, contenuti, problemi emersi, difficoltà, proposte per il futuro).

Le aree individuate dal Collegio Docenti sono:

AREA 1: Attività di formazione e aggiornamento

AREA 2: Continuità e orientamento

AREA 3 : Multiculturalità

AREA 4: Ptof - valutazione e autovalutazione

AREA 5: Sport e salute

AREA 6: Inclusione

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

Indicazioni sul Piano della Formazione

Preso atto che la formazione è un'opportunità preziosa per qualificare sempre meglio l'opera educativa e formativa dei singoli docenti e di tutto il personale della scuola e che l'istituzione scolastica sostiene la formazione del personale scolastico quale leva strategica finalizzata all'innovazione dei processi organizzativi, la definizione del Piano della formazione per il personale docente e ATA sarà correlata ai bisogni formativi dei docenti e del personale ATA coerenti con il PTOF e il Piano triennale nazionale di formazione sulla base della normativa vigente, sulle ultime

novità legislative e procedure amministrative. La formazione costituisce altresì un punto di snodo atto a garantire il successo formativo e a realizzare pienamente la mission dell'Istituto. In concreto, il Piano della formazione sarà redatto e attuato quale opportunità preziosa che accoglie coerentemente e in misura trasversale tutte le scelte e i risultati degli esiti del processo di autovalutazione dell'Istituto declinati nel RAV poiché consentirà la qualifica e il miglioramento costante nel tempo dell'agire formativo dei singoli docenti. Sarà altresì opportuno programmare momenti di riflessione collegiale sulle evoluzioni normative al fine di realizzare la loro attuazione in misura condivisa, nel rispetto delle esigenze dell'utenza e del territorio e prevedere una formazione specifica di Istituto sulle rilevanti esigenze emerse.

Saranno oggetto prioritario di formazione:

• uso delle nuove tecnologie correlate alla didattica e metodologie innovative d'insegnamento, anche alla luce dell'incremento della dotazione tecnologica dell'istituto (pc, tablet, schermi interattivi, implementazione della piattaforma Google Workspace, strumentazione tecnologica in ambito scientifico);

• novità normative correlate all'inclusione e alla valutazione;

• sicurezza sui luoghi di lavoro;

• contrasto al cyberbullismo e alla dispersione scolastica.

Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Il primo collaboratore ha funzioni vicarie, sostituisce il DS in caso di assenza o di impedimento, esercitandone tutte le funzioni anche negli Organi Collegiali, redigendo atti, firmando documenti interni, curando rapporti con l'esterno. Il secondo collaboratore sostituisce il DS in caso di assenza o di impedimento dello stesso e del primo collaboratore, esercitandone tutte le funzioni anche negli Organi Collegiali, redigendo atti, firmando documenti interni, curando i rapporti con l'esterno.	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Lo staff è composto dai collaboratori del Dirigente scolastico, dai responsabili di plesso, dalle funzioni strumentali e dall'animatore digitale. Ciascuna delle figure coinvolte presidia aspetti specifici a supporto del Dirigente scolastico nella gestione e nell'organizzazione dei vari aspetti della vita della scuola.	16
Funzione strumentale	Le Funzioni Strumentali predispongono la documentazione utile per facilitare la realizzazione dei progetti raccogliendo informazioni e notizie utili; coordinano i lavori;	6

	richiedono ad ogni docente coinvolto nel progetto l'espletamento del compito assunto nonché la massima collaborazione per la riuscita del progetto stesso; controllano il raggiungimento degli obiettivi previsti dal progetto; relazionano al DS su tutto lo svolgimento del progetto (obiettivi, contenuti, problemi emersi, difficoltà, proposte per il futuro). Individuate dal Collegio Docenti per l'anno scolastico 2022- 23: AREA 1: Attività di formazione e aggiornamento AREA 2: Continuità e orientamento AREA 3 : multiculturalità AREA 4: Ptof - valutazione e autovalutazione AREA 5: Sport e salute AREA 6: Inclusione	
Responsabile di plesso	I responsabili di plesso organizzano la sostituzione dei docenti temporaneamente assenti; ritirano la posta e i materiali in Presidenza e, viceversa, provvedono alla consegna di tali documenti; diffondono le circolari, comunicazioni, informazioni al personale in servizio nel plesso; organizzano un sistema di comunicazione interna funzionale e rapida. Intrattengono rapporti con l'utenza in assenza del Dirigente Scolastico.	7
Animatore digitale	L'Animatore Digitale affianca il DS e il DSGA nella progettazione e realizzazione dei progetti di innovazione digitale contenuti nel PNSD; è un docente della scuola e coordina i lavori del team per l'innovazione. Insieme al team digitale si occupa di formazione dei docenti e del personale di segreteria delle piattaforme e degli applicativi (registro elettronico e piattaforma per la didattica digitale integrata).	1

Team digitale	l Team Digitale supporta e accompagna l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche e l'attività dell'Animatore Digitale.	6
Coordinatore dell'educazione civica	Il referente per l'educazione civica: - coordina le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica attraverso la promozione della realizzazione e/o partecipazione a concorsi, convegni, seminari di studio/ approfondimento, in correlazione con i diversi ambiti disciplinari e garantendo coerenza con il PTOF; - cura il raccordo organizzativo all'interno dell'istituto e con qualificati soggetti culturali quali enti/associazioni/organizzazioni supervisionando le varie fasi delle attività e i rapporti con gli stessi; - si occupa del monitoraggio delle diverse esperienze in funzione della valutazione dell'efficacia e funzionalità delle diverse attività; - promuove esperienze e progettualità innovative e sostiene le azioni introdotte in coerenza con le finalità e gli obiettivi del nostro istituto; - coordina la commissione di lavoro sull'Educazione Civica per la progettazione dei contenuti didattici nei diversi ordini di scuola: - si occupa del monitoraggio, della verifica e della valutazione del tutto al termine del percorso.	1
ASPP	I compiti relativi a tale incarico, ai sensi art. 33 Dlgs. 81/08, consistono in : • individuazione dei fattori di rischio e valutazione dei rischi; • elaborazione delle misure protettive e preventive, per quanto di competenza, e delle procedure di sicurezza per le varie attività aziendali; • predisposizione di piani di informazione e formazione dei lavoratori; •	4

partecipazione alle consultazioni in materia di tutela della salute e sicurezza sul lavoro nonché alle riunioni periodiche indette dal datore di lavoro; • informazione dei lavoratori, ai sensi dell'art. 36 D.Lgs. 81/08, in merito ai rischi dell'attività svolta, alle procedure che riguardano il primo soccorso, la lotta antincendio e l'evacuazione del luogo di lavoro; • collaborazione con il R.S.S.P. e con il medico competente.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	La scuola dell'infanzia garantisce un percorso pre-scolastico, generalmente rivolto ai bambini dai 3 ai 6 anni d'età, sulla base di un preciso e adattato progetto educativo. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno	11

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	La scuola primaria rappresenta il primo livello del primo ciclo di studio dell'istruzione obbligatoria. La durata è di cinque anni. Impiegato in attività di:	100

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	• Insegnamento • Sostegno	

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	La scuola secondaria di primo grado completa il primo ciclo dell'istruzione obbligatoria in conformità ai piani di studio ordinamentali in linea con il curricolo verticale illustrato nel PTOF. Impiegato in attività di: • Insegnamento	1
A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	La scuola secondaria di primo grado completa il primo ciclo dell'istruzione obbligatoria in conformità ai piani di studio ordinamentali in linea con il curricolo verticale illustrato nel PTOF. Impiegato in attività di: • Insegnamento	4
A028 - MATEMATICA E SCIENZE	La scuola secondaria di primo grado completa il primo ciclo dell'istruzione obbligatoria in conformità ai piani di studio ordinamentali in linea con il curricolo verticale illustrato nel PTOF. Impiegato in attività di: • Insegnamento	2
A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	La scuola secondaria di primo grado completa il primo ciclo dell'istruzione obbligatoria in conformità ai piani di studio ordinamentali in linea con il curricolo verticale illustrato nel PTOF.	1

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	
A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	La scuola secondaria di primo grado completa il primo ciclo dell'istruzione obbligatoria in conformità ai piani di studio ordinamentali in linea con il curricolo verticale illustrato nel PTOF. Impiegato in attività di: • Insegnamento	1
A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	La scuola secondaria di primo grado completa il primo ciclo dell'istruzione obbligatoria in conformità ai piani di studio ordinamentali in linea con il curricolo verticale illustrato nel PTOF. Impiegato in attività di: • Insegnamento	1
AA25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (FRANCESE)	La scuola secondaria di primo grado completa il primo ciclo dell'istruzione obbligatoria in conformità ai piani di studio ordinamentali in linea con il curricolo verticale illustrato nel PTOF. Impiegato in attività di: • Insegnamento	1
AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE)	La scuola secondaria di primo grado completa il primo ciclo dell'istruzione obbligatoria in conformità ai piani di studio ordinamentali in linea con il curricolo verticale illustrato nel PTOF. Impiegato in attività di:	1

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	• Insegnamento	
ADMM - SOSTEGNO	È una figura professionale e specializzata, con il compito di essere, all'interno del team docente, un riferimento specifico per la progettazione, la realizzazione e la verifica degli interventi idonei ad affrontare positivamente le situazioni di disabilità presenti nella classe. Impiegato in attività di: • Sostegno	11

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Sovrintende ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati. Organizza autonomamente l'attività del personale A.T.A. nell'ambito delle direttive del Dirigente Scolastico. Attribuisce al personale A.T.A. incarichi di natura organizzativa e le prestazioni di lavoro eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge attività d'istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è consegnatario dei beni mobili. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali e amministrativo-contabili, e ne cura l'organizzazione svolgendo funzione di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto degli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti al personale A.T.A., posto alle sue dirette dipendenze. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedente specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. In ambito finanziario e contabile è responsabile della contabilità e degli adempimenti fiscali.
Ufficio protocollo	Tenuta del registro del protocollo informatico; gestione, catalogazione e archiviazione degli atti e dei documenti.
Ufficio per la didattica	La Segreteria didattica si occupa dell'iscrizione e della tenuta dei fascicoli personali degli alunni, del rilascio dei certificati e attestazioni varie, degli adempimenti previsti per gli Esami di

	Stato compresa la compilazione dei diplomi di licenza conclusiva del primo ciclo d'istruzione, del rilascio dei nullaosta per il trasferimento degli alunni, degli adempimenti previsti in caso di infortuni degli alunni.
Ufficio personale	Adempimenti legati alla stipula dei contratti di lavoro e all'assunzione in servizio del personale docente ed A.T.A.con contratto a tempo indeterminato e determinato, annuale e temporaneo con nomina del D.S.. Periodo di prova del personale scolastico: adempimenti previsti dalla normativa vigente. Richiesta dei documenti di rito al personale neo assunto. Rilascio di certificati ed attestazioni di servizio. Gestione e rilevazione delle assenze, permessi e ritardi; decreti di congedo, aspettativa, astensione facoltativa e obbligatoria. Ricostruzioni di carriera e inquadramenti economici contrattuali. Procedimenti pensionistici. Tenuta dei fascicoli personali.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online http://nuvola.madisoft.it

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: SAVE THE CHILDREN - FUORICLASSE IN MOVIMENTO

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il progetto ha l'obiettivo di promuovere la partecipazione degli studenti alla vita scolastica e il rafforzamento delle conoscenze dei docenti in ambito educativo e didattico.

Denominazione della rete: MUS-E

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il Progetto Mus-e è un progetto multiculturale europeo che si propone di contrastare l'emarginazione e il disagio sociale nelle scuole in contesti vulnerabili, proponendo laboratori artistici triennali come mezzo per favorire l'inclusione. Inoltre il progetto propone di far emergere e valorizzare la creatività e le capacità artistiche che i bambini possiedono e che nel percorso scolastico normale trovano poco spazio per essere riconosciute.

Denominazione della rete: RETE DEI MUSEI SCOLASTICI

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali

Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Enti di formazione accreditati • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di ambito

Approfondimento:

La Città di Torino, a partire dal 2007 ha fortemente sostenuto e promosso il progetto di istituzione nelle singole scuole di Musei Scolastici, insieme a altri enti, attraverso la promozione di censimenti del patrimonio scolastico storico presente nelle scuole torinesi. L'Accordo di Rete stipulato nell'anno 2015 ha costruito tra le scuole aderenti buoni e solidi rapporti di collaborazione che hanno permesso la condivisione di buone pratiche di lavoro. Per gli istituti partecipanti alla rete il museo scolastico è:

- insieme di oggetti didattici - storici ma anche contemporanei che testimoniano la storia e l'identità della scuola;
- occasione di apprendimento partecipato in cui i principi dell'insegnamento oggettivo sono messi in pratica;
- luogo di inclusione dove tutti possono riconoscersi, senza distinzione di età, lingua, cultura;
- palestra di apprendimento di un metodo di studio attraverso le fonti;
- memoria collettiva della comunità, rappresentando appieno il concetto di patrimonio condiviso e appartenente a ciascuno di noi.

Denominazione della rete: RICONNESSIONI: EDUCAZIONE AL FUTURO

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Riconnessioni sperimenta con le scuole primarie e secondarie di primo grado un modello di sistema e le accompagna nel processo di innovazione tecnologica, organizzativa e didattica. L'obiettivo comune è rendere la scuola snodo centrale della trasformazione sociale costruendo una solida comunità con tutti i soggetti coinvolti: docenti, studenti, genitori.

Denominazione della rete: UTS-NES

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Enti di formazione accreditati • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Rete opera per lo sviluppo della cultura dell'inclusione dei soggetti con i bisogni educativi speciali e per lo sviluppo e conseguente diffusione della documentazione di buone prassi didattiche nell'ottica dell'inclusione di tutti gli alunni; gestisce gli acquisti e il prestito d'uso di ausili e sussidi per gli allievi con Bisogni Educativi Speciali; organizza la formazione per docenti, educatori, genitori e alunni.

Denominazione della rete: PATTO EDUCATIVO DI COMUNITÀ

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.) • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato,

	di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il Patto educativo intende operare per la realizzazione di un'azione di sinergia delle realtà culturali del territorio di Barca e Bertolla, rafforzando il concetto di identità e unione. Si intende supportare docenti e studenti in un percorso innovativo di ampliamento digitale dell'offerta formativa, avvicinando gli alunni a musei, enti di formazione, ricercatori, scienziati ed esperti di varia natura.

Denominazione della rete: FAMI

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università • Enti di ricerca
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

È una “Rete delle scuole multiculturali della Regione PIEMONTE”. La rete si pone le seguenti finalità:

- individuare e diffondere modelli efficaci di formazione continua dei dirigenti scolastici, caratterizzati da alta interattività e approccio di ricerca-azione;

- aumentare le competenze degli insegnanti nella gestione della classe plurilingue e plurilivello, nella didattica multiculturale;

- dotare gli insegnanti di competenze specifiche nell’insegnamento dell’italiano come lingua seconda forniti dalle Università con specifiche esperienze e competenze. I corsi di formazione si terranno in presenza e on-line, in modalità di auto apprendimento;

- assicurare l’informazione e la formazione del personale ATA anche attraverso l’utilizzo di vademecum e piattaforme on line;

- assicurare, già in sede di formazione, il coinvolgimento delle agenzie del territorio (servizi sociosanitari, associazionismo, volontariato, ecc.), in modo da facilitare l’integrazione dei servizi in ambito scolastico.

Denominazione della rete: PROVACI ANCORA SAM

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato,

	di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Le scuole che appartengono a questa rete si impegnano:

- a coprogettare per il triennio 2021-2024 coinvolgendo docenti e referenti del Progetto e coprogrammare per ogni singolo anno scolastico coinvolgendo docenti, operatori educativi del "contesto scuola" e volontari impegnati nelle attività;
- promuovere un lavoro teso ad una maggiore integrazione tra docenti, referenti e operatori educatici del "contesto scuola" e volontari, incentivando il confronto e il coordinamento tra essi nel contrasto del fallimento formativo, a favore dell'inclusione scolastica e sociale, nella riflessione e nella valutazione in itinere, al termine di ciascun anno scolastico, e finale, alla conclusione della triennalità;
- favorire la ricerca e la sperimentazione di forme di didattica alternativa e innovativa nell'ottica della verticalità della proposta progettuale triennale;
- collaborare e partecipare ad iniziative comuni di formazione e di progettazionecdidattica, di promozione dei modelli didattico laboratoriali, trasferibili ecriproducibili all'interno della scuola;
- progettare, con i Servizi Sociali ed educativi e gli altri Enti coinvolti, nel rispetto dei reciproci ruoli e competenze, percorsi mirati e condivisi, anche relativi all'extrascuola finalizzati, attraverso un accompagnamento educativo al successo formativo e a una maggiore inclusione sociale dei ragazzi e delle ragazze più fragili, indicandone le azioni e le risorse.

Denominazione della rete: TEACH FOR ITALY

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La “Rete di Scuole Teach For Italy” ha per oggetto l’inserimento di giovani talenti, selezionati e formati da Teach For Italy-Insegnare Per L’Italia, come supplenti, individuati tramite domanda di messa a disposizione (MAD), nelle scuole facenti parte della rete. All’interno della rete internazionale di TeachFor All, i giovani talenti partecipanti al programma di Teach For Italy iniziano la loro vita lavorativa con due anni d'insegnamento in scuole situate in zone a svantaggio socioeconomico, per poi dedicare il resto della loro carriera al contrasto delle diseguaglianze educative, sia come futuri docenti, sia in altri ambiti del sistema educativo italiano.

La rete di scuole persegue dunque i seguenti obiettivi:

- semplificare le procedure amministrative e il lavoro delle segreterie delle scuole nella selezione di candidati di alto profilo da considerare per contratti di supplenza annuale, nel caso in cui le graduatorie da cui attingere siano esaurite e occorra servirsi delle MAD;
- condividere con Teach For Italy e con l’UST di riferimento i dati relativi ai contratti MAD utilizzati negli ultimi tre anni e l’eventuale necessità di specifici profili;
- considerare i partecipanti al programma Teach For Italy esclusivamente per contratti con

termine al 30 giugno oppure al 31 agosto;
- identificare, all'interno della scuola, una figura che possa giocare il ruolo di mentore nei confronti del/della giovane docente di Teach For Italy e che la/o possa seguire nel primo anno d'insegnamento;
- sostenere i giovani talenti inseriti nelle scuole tramite un continuo supporto formativo durante l'anno scolastico, fornito da esperti di Teach For Italy e Teach For All e portato avanti da apposite figure di "tutor" su didattica e pedagogia, permettendo a queste figure professionali di entrare nella scuola ed accompagnare l'insegnante di Teach For Italy nel suo percorso;
- organizzare eventi ad hoc per la promozione e la diffusione della rete e dei suoi obiettivi.

Denominazione della rete: RETE FORMAZIONE ATA

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'accordo ha per oggetto la collaborazione fra le Istituzioni scolastiche che vi aderiscono per la progettazione e la realizzazione, anche mediante istituzione di laboratori/corsi erogati in modalità online relativi ad attività di formazione/aggiornamento e tutoraggio on demand del personale del Personale ATA.

Denominazione della rete: PERCORSI FORMATIVI DI STUDENTI QUINDICENNI (CPIA)

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il protocollo intende perseguire i seguenti obiettivi :

- prevenire il fenomeno dell'abbandono da parte di studenti iscritti nelle istituzioni scolastiche di primo grado e in ritardo con la carriera scolastica;
- creare condizioni favorevoli all'apprendimento anche attraverso misure di accompagnamento e orientamento e attraverso la personalizzazione del percorso formativo e la valutazione delle competenze formali e informali pregresse;
- favorire il successo formativo degli adolescenti provenienti da differenti contesti migratori.

con l'inserimento presso il CPIA2 in percorsi di I livello-primo periodo didattico studenti che hanno compiuto il quindicesimo anno di età, privi del titolo conclusivo del primo ciclo di istruzione e in ritardo con la carriera scolastica e/o a rischio dispersione provenienti da Scuole secondarie di I grado; e l'attivazione di percorsi formativi rivolti ai docenti sia in modalità di job shadowing sia laboratoriale per l'acquisizione e l'arricchimento di competenze interculturali e di didattica della

lingua italiana come L2 – alfabetizzazione e lingua per lo studio.

Denominazione della rete: GIOCO-SPORT CALCIO

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Soggetti Coinvolti	• Associazioni sportive
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'associazione sportiva USD BARCANOVA CALCIO svolge attività motorie propedeutiche al calcio, che portino i ragazzi a praticare lo sport con serenità e divertimento, a basare l'affermazione agonistica su una reale visione delle proprie capacità e limiti, ad accettarsi per quello che sono, senza essere costretti a prestazioni superiori alle proprie possibilità.

Denominazione della rete: AIESEC

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali

Soggetti Coinvolti	• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'obiettivo della convenzione è dare la possibilità ai nostri alunni di entrare in contatto con giovani internazionali, apprendere grazie a loro una nuova lingua e approfondire la conoscenza delle materie con attività clil.

Denominazione della rete: CONVENZIONE PER IL PROGRAMMA ERASMUS

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Enti di ricerca • Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Codice del progetto: 2023-1-IT02-KA121-SCH-000123955

Call: ERASMUS+ 2023

Tipo di azione e Settore: KA121 SCH

Amministrazione erogatrice: Agenzia nazionale IT02

Data inizio progetto: 01/06/2023

Data fine progetto: 31/08/2024

Denominazione della rete: CONVENZIONE PER LE ATTIVITÀ DI TIROCINIO DEL CORSO DI SPECIALIZZAZIONE PER IL SOSTEGNO DIDATTICO AGLI ALUNNI CON DISABILITÀ

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

Allo scopo di costruire un forte coordinamento operativo tra l'Università e la Scuola, anche per promuovere contesti formativi in cui si possano sviluppare intrecci fra apprendimenti teorici e progettualità concreta, finalizzati a qualificare il processo di integrazione degli studenti con disabilità in tutte le sue articolazioni, l'Istituto scolastico e il Dipartimento di Filosofia e Scienze dell'Educazione dell'Università degli Studi di Torino si impegnano, nell'ambito delle rispettive competenze, a coordinare i propri interventi, al fine di realizzare nelle scuole le attività di tirocinio didattico, per qualificare la funzione docente di sostegno e la relativa formazione professionale con una preparazione che, unitamente a itinerari formativi teorici, offra spazi per progettualità ed esperienze concrete.

L' attività di tirocinio del Corso di Specializzazione comprende:

- attività di osservazione, ricostruzione e analisi di pratiche educativo-didattiche nelle scuole e nelle classi, compresa l'eventuale didattica a distanza, qualora prevista;
- analisi, progettazione e partecipazione, anche guidate, a interventi, esperienze e progetti didattici disciplinari e interdisciplinari, di classe, interclasse e di scuola;
- conduzione e valutazione delle esperienze, in collaborazione con i docenti della scuola, denominati tutor dei tirocinanti.

Denominazione della rete: CONVENZIONE PER LO SVOLGIMENTO DI TIROCINI CURRICOLARI

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività di tirocinio curricolare
Risorse condivise	• Risorse professionali

Soggetti Coinvolti	• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'Università degli Studi di Torino e l'istituto Cena promuovono l'accoglienza, presso le proprie scuole, di studenti per lo svolgimento di tirocini curriculari previsti dal piano di studi. Durante lo svolgimento del tirocinio l'attività di formazione ed orientamento è seguita e verificata da un tutor designato dal Collegio dei docenti.

La presente convenzione decorre dalla data della sua sottoscrizione, avrà validità per 3 anni.

Denominazione della rete: CONVENZIONE PROGRAMMA FRUTTA NELLE SCUOLE

Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il MIPAAF in collaborazione con il MIUR, il Ministero della Salute , le Regioni e Province Autonome, ha avviato il programma "Frutta e verdura nelle scuole", che prevede la fornitura e la distribuzione gratuita di prodotti frutticoli ed orticoli, al fine di promuovere abitudini alimentari sane, miranti a combattere la crescente obesità tra i bambini.

Denominazione della rete: ACCORDO PROGRAMMA LATTE NELLE SCUOLE

Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Oggetto del presente accordo sono il coordinamento e lo svolgimento delle attività relative alla distribuzione nelle singole classi di prodotti lattiero caseari tipici di alcune regioni italiane e sensibilizzazione degli alunni, attraverso il materiale informativo fornito dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali.

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: INCLUSIONE A TUTTO TONDO: AUTISMO E DINTORNI

Formazione per inclusione di alunni con disturbi dello spettro autistico.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti curricolari e di sostegno
Modalità di lavoro	• Workshop • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FUORICLASSE IN MOVIMENTO

Promuovere il benessere scolastico di studenti e docenti; rafforzare la motivazione di minori e insegnanti attraverso la loro piena partecipazione al mondo della scuola; sostenere l'apprendimento degli alunni maggiormente a rischio; consolidare la partecipazione delle famiglie alla vita scolastica

dei loro figli; sostenere un approccio di rete per il contrasto alla dispersione scolastica.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti coinvolti nel progetto
Modalità di lavoro	• Laboratori • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: NUVOLA

Formazione ed autoaggiornamento sull'uso del registro elettronico.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	• On line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: A SCUOLA SICURI

Formazione sulla sicurezza ai sensi del D.lgs 81/2008: - formazione generale e specifica per i lavoratori - formazione per ASPP - formazione addetti primo soccorso e BLSD - aggiornamento RLS

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Modalità di lavoro	• Presenza/on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: DSA E BES: L'UTILIZZO DEGLI STRUMENTI COMPENSATIVI E DISPENSATIVI E LA DIDATTICA INCLUSIVA

Excursus teorico sui disturbi specifici dell'apprendimento. Il PDP come strumento di lavoro per gli insegnanti: istruzioni per la compilazione in base alle varie tipologie di diagnosi.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Tutti i docenti dell'istituto
Modalità di lavoro	• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: PATRIMONIO IMMATERIALE UNESCO: 20 ANNI DI RICERCA E VALORIZZAZIONE DELLE TRADIZIONI.

• Far conoscere gli elementi italiani, in particolare piemontesi, inseriti dall'UNESCO nella Lista Rappresentativa del Patrimonio Culturale Immateriale. • Far conoscere la rete mondiale delle Città Creative UNESCO e le 3 Città piemontesi che ne fanno parte: Torino per il Design (2014), Alba per la Gastronomia (2017), Biella per l'Artigianato e le Arti Popolari (2019). • Fornire strumenti ai formatori sul come trasmettere ai propri studenti: -i molteplici valori del Patrimonio espressi dai diversi riconoscimenti UNESCO, -gli elementi di reciproca influenza tra il patrimonio immateriale e gli altri riconoscimenti UNESCO.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti delle classi che partecipano al progetto
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	UNESCO

Titolo attività di formazione: STEM: INNOVAZIONE DELLE METODOLOGIE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO CON ROBOT DIDATTICI

Nel nostro istituto i docenti hanno intrapreso dei corsi di formazione sull' utilizzo dei robot didattici

nelle pratiche di insegnamento e apprendimento per rendere le attività STEM più sistematiche, trasversali e implementabili in tutte le classi, sperimentandole con gruppi limitati di studentesse e di studenti. Queste modalità sono ritenute fondamentali per l'efficacia didattica e per l'acquisizione di competenze creative, digitali, di comunicazione e collaborazione, e delle capacità di problem-solving e di pensiero critico indispensabili per i cittadini di oggi.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Piano di formazione del personale ATA

A SCUOLA SICURI

Descrizione dell'attività di formazione	Formazione ai sensi del D. Lgs 81/2008: antincendio
Destinatari	Tutto il personale ATA
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • A distanza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

RETE FORMAZIONE ATA

Descrizione dell'attività di formazione	Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo